



# Italian Wine Brands S.p.A.

**Bilancio consolidato semestrale abbreviato  
al 30 giugno 2016**

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

20 settembre 2016



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Cairoli, 4  
28100 NOVARA NO  
Telefono +39 0321 613571  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato**

Agli Azionisti della  
Italian Wine Brands S.p.A.

### **Introduzione**

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato redatto su base volontaria dagli amministratori della Italian Wine Brands S.p.A., costituito dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, del conto economico consolidato complessivo, dal prospetto della movimentazione del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative, del Gruppo Italian Wine Brands al 30 giugno 2016. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### **Portata della revisione contabile limitata**

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

### **Elementi alla base delle conclusioni con rilievi**

La relazione da noi emessa sul bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 conteneva un rilievo, di un importo pari ad €1.131 migliaia, relativo al mancato recepimento da parte dell'organo amministrativo degli effetti sulla fiscalità differita derivanti dalla riduzione di aliquota IRES dal 27,5% al 24% a decorrere dal



**Italian Wine Brands S.p.A.**

*Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato  
20 settembre 2016*

1° gennaio 2017, con effetto per i periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2016.

Nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 risultano tuttora iscritte attività fiscali differite per €2.018 migliaia ed imposte differite passive per €11.887 migliaia.

Tale mancato adeguamento costituisce una deviazione rispetto a quanto previsto nel principio contabile internazionale IAS 12 "Income Taxes" al paragrafo 47, il quale prevede che le attività e le passività fiscali differite devono essere valutate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Alla luce di quanto sopramenzionato, le attività fiscali differite e le imposte differite passive iscritte nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2016 risultano rispettivamente sopravvalutate per €252 migliaia e €1.326 migliaia, conseguentemente il patrimonio netto al 30 giugno 2016 risulta sottostimato complessivamente dell'importo netto di €1.074 migliaia e l'utile del periodo risulta sovrastimato di €57 migliaia.

### **Conclusioni con rilievi**

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base delle conclusioni con rilievi", non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Italian Wine Brands al 30 giugno 2016 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Novara, 20 settembre 2016

KPMG S.p.A.

Silvia Rimoldi  
Socio



## **RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE 30 GIUGNO 2016**

**ITALIAN WINE BRANDS S.P.A.**

sede legale in Milano, Via Brera 16

società per azioni con capitale sociale sottoscritto e versato di Euro 707.083,40

Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp. 08851780968  
Iscritta al Registro delle Imprese di MILANO  
Nr. R.E.A. 2053323

**[www.italianwinebrands.it](http://www.italianwinebrands.it)**



## Indice

Composizione degli Organi di Amministrazione e Controllo	3
Relazione degli Amministratori sulla gestione	4
<b>Bilancio Semestrale consolidato</b>	
Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata	25
Conto economico complessivo	26
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	27
Rendiconto finanziario	28
Forma e contenuto del bilancio semestrale abbreviato consolidato	29
Note esplicative	40



## **Composizione degli Organi Sociali**

### **Consiglio di Amministrazione**

Mario Resca (Presidente)

Simone Strocchi (Vice Presidente)

Alessandro Mutinelli (Amministratore)

Luca Fabio Giacometti

Angela Oggionni

Giovanni Campolo

Massimiliano Mutinelli

Pierpaolo Quaranta

Gino Lugli (Amministratore Indipendente)

### **Collegio Sindacale**

Gianpaolo Brignolo (Presidente del collegio sindacale)

David Reali (Sindaco effettivo)

Alessandro Maruffi (Sindaco effettivo)

### **Società di revisione**

KPMG S.p.A.

### **Nomad**

UBI Banca S.c.p.a.



## Relazione degli Amministratori sulla gestione

### 1. L'analisi della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione

#### 1.1. Mercato di riferimento in cui opera l'impresa

Il Gruppo IWB è un operatore di riferimento nella produzione e distribuzione di vini. IWB S.p.A. svolge l'attività di direzione per le società del Gruppo oltre che l'attività di direzione e coordinamento detenendo direttamente le partecipazioni di controllo nelle principali società del Gruppo: Giordano Vini e Provinco Italia.

L'attività del Gruppo è, pertanto, oggi articolata in due differenti linee di business:



il Segmento Giordano che comprende le attività relative alla produzione e distribuzione di vini e, in misura minore, alla commercializzazione di altri prodotti alimentari, principalmente attraverso il canale della vendita a distanza direttamente ai clienti finali ("VAD") e in misura residuale attraverso il canale export, gestita dalla società controllata Giordano Vini S.p.A..



il Segmento Provinco che comprende le attività relative alla produzione e distribuzione di vini sui mercati internazionali per la grande distribuzione organizzata ("GDO") internazionale, gestita dalla società controllata Provinco Italia S.p.A..

#### 1.2.1 Situazione consolidata

La Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2016 del Gruppo, il cui perimetro include oltre alla capogruppo anche le società controllate Giordano e Provinco, presenta (in milioni di Euro):

- € 64,59M RICAVI NETTI DELLE VENDITE (€ 66,18M al 30/06/2015)
- € 4,01M MARGINE OPERATIVO LORDO RESTATED (€ 4,04M al 30/06/2015)
- € 1,26M RISULTATO NETTO DI PERIODO ante oneri di natura non ricorrente (€ 0,98M al 30/06/2015)
- € (23,25)M POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (€ (30,68)M al 30/06/2015)

L'indice intermedio di redditività denominato dagli amministratori "Margine Operativo Lordo restated", rispetto al "Risultato Netto" evidenziato all'interno del Conto economico complessivo consolidato è composto come segue:



Reddito Netto dedotte le voci “Imposte”, Proventi ed Oneri Finanziari netti, “Rivalutazioni/(Svalutazioni)” comprendente la svalutazione del magazzino e la svalutazione dei crediti commerciali, “Accantonamenti per rischi” e la voce “Ammortamenti” nonché gli oneri considerati di carattere non ricorrente esplicitati nelle tabelle successive.

Si fa presente che ai fini di omogeneità di rappresentazione, il comparativo relativo al primo semestre dell’anno 2015, è stato oggetto di restatement, coerentemente con la variazione dei prospetti di bilancio, per accogliere la riclassifica all’interno della voce “Rivalutazioni 7 (Svalutazioni) della svalutazione delle rimanenze, precedentemente ricompresa all’interno della voce “Variazione delle rimanenze”.

Si ricorda che il business del Gruppo IWB è di natura fortemente stagionale, con una spiccata incidenza sul risultato finale derivante dall’andamento dell’ultimo trimestre dell’anno.

I dati contabili qui indicati sono al lordo di oneri non ricorrenti di seguito descritti, pari a circa totali € 1,1M al lordo dell’effetto fiscale (€ 0,73M l’impatto sul risultato netto del periodo).

Si espongono di seguito i dati patrimoniali ed economici consolidati riclassificati.

### Stato patrimoniale riclassificato

(migliaia di Euro)	30.6.2016	30.6.2015	31.12.2015
Altre Immobilizzazioni immateriali	29.942	21.638	30.033
Avviamento	55.008	60.898	55.008
Immobilizzazioni materiali	16.076	17.659	16.954
Immobilizzazioni finanziarie	2	5	9
<b>Tot Immobilizzazioni</b>	<b>101.028</b>	<b>100.200</b>	<b>102.004</b>
<b>Capitale Circolante</b>	<b>7.833</b>	<b>11.152</b>	<b>4.073</b>
Magazzino	18.591	20.708	17.401
Crediti commerciali netti	17.275	17.855	22.759
Debiti commerciali	(29.905)	(25.246)	(35.709)
Altre attività (passività)	1.873	(2.166)	(378)
Debiti per benefici ai dipendenti	(1.098)	(1.840)	(1.724)
Netto Imposte differite e anticipate attive (passive)	(9.869)	(7.944)	(10.329)
Altri Fondi	(1.976)	(2.524)	(1.994)
Attività nette destinate alla vendita	(312)		
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>95.606</b>	<b>99.044</b>	<b>92.030</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>72.353</b>	<b>68.362</b>	<b>71.973</b>
Utile (Perdita) di periodo	457	(33)	3.592
Capitale Sociale	707	707	707
Altre Riserve	71.189	67.688	67.674
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>23.252</b>	<b>30.682</b>	<b>20.057</b>
<b>TOT FONTI</b>	<b>95.606</b>	<b>99.044</b>	<b>92.030</b>





## Conto economico riclassificato

(migliaia di Euro)

	Restated 30.6.2016	Restated 30.6.2015
Ricavi delle vendite	64.586	66.180
Variazione delle rimanenze	1.837	(2.616)
Altri Proventi	532	640
<b>Totali Ricavi</b>	<b>66.955</b>	<b>64.204</b>
Costi per acquisti	(35.597)	(31.796)
Costi per servizi	(20.016)	(18.710)
Costo del Personale	(7.173)	(9.223)
Altri costi operativi	(163)	(439)
<b>Totale costi operativi</b>	<b>(62.949)</b>	<b>(60.168)</b>
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>4.006</b>	<b>4.035</b>
Svalutazioni	(646)	(142)
Ammortamenti	(1.024)	(1.112)
<b>Risultato operativo dell'attività caratteristica</b>	<b>2.336</b>	<b>2.781</b>
Oneri di natura non ricorrente	(1.062)	(1.445)
Rilasci (Accantonamenti) netti fondi per rischi	(72)	333
<b>Risultato operativo</b>	<b>1.202</b>	<b>1.669</b>
Proventi (Oneri) Finanziari Netti	(900)	(908)
<b>Risultato Prima delle Imposte</b>	<b>302</b>	<b>761</b>
Imposte	155	(794)
<b>Risultato Netto (Bilancio consolidato)</b>	<b>457</b>	<b>(33)</b>
Effetto fiscale attività non caratteristica	333	100
<b>Risultato netto attività caratteristica e relativo effetto fiscale</b>	<b>1.258</b>	<b>979</b>

La riconciliazione del risultato *restated* al 30 giugno 2016 con i dati di bilancio è di seguito esposta:



## Conto economico riclassificato

(migliaia di Euro)

	Reported	Management adjustments						Restated
	30.6.2016	1	2	3	4	5	6	30.6.2016
Ricavi delle vendite	64.586							64.586
Variazione delle rimanenze	1.837							1.837
Altri Proventi	532							532
<b>Totali Ricavi</b>	<b>66.955</b>	-	-	-	-	-	-	<b>66.955</b>
Costi per acquisti	(35.928)		331					(35.597)
Costi per servizi	(20.472)	121		174		161		(20.016)
Costo del Personale	(7.242)				69			(7.173)
Altri costi operativi	(163)							(163)
<b>Totale costi operativi</b>	<b>(63.805)</b>	<b>121</b>	<b>331</b>	<b>174</b>	<b>69</b>	<b>161</b>	-	<b>(62.949)</b>
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>3.150</b>	<b>121</b>	<b>331</b>	<b>174</b>	<b>69</b>	<b>161</b>	-	<b>4.006</b>
Svalutazioni	(852)						206	(646)
Ammortamenti	(1.024)							(1.024)
<b>Risultato operativo dell'attività caratteristica</b>	<b>1.274</b>	<b>121</b>	<b>331</b>	<b>174</b>	<b>69</b>	<b>161</b>	<b>206</b>	<b>2.336</b>
Oneri di natura non ricorrente	-	(121)	(331)	(174)	(69)	(161)	(206)	(1.062)
Rilasci (Accantonamenti) netti fondi per rischi	(72)							(72)
<b>Risultato operativo</b>	<b>1.202</b>	-	-	-	-	-	-	<b>1.202</b>
Proventi (Oneri) Finanziari Netti	(900)							(900)
<b>Risultato Prima delle Imposte</b>	<b>302</b>	-	-	-	-	-	-	<b>302</b>
Imposte	155							155
<b>Risultato Netto</b>	<b>457</b>	-	-	-	-	-	-	<b>457</b>
Effetto fiscale attività non caratteristica								333
<b>Risultato netto attività caratteristica e relativo effetto fiscale</b>								<b>1.258</b>

### Natura degli aggiustamenti:

- (1) consulenze e spese legali sostenute in relazione alla cessione di rami d'azienda (per cui si rimanda allo specifico paragrafo "fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre": comprendono spese legali per euro 118 migliaia e costi di consulenza notarili per euro 3 migliaia sostenute dalla Giordano Vini S.p.A
- (2) smaltimento straordinario di gadget: L'importo si riferisce ad un'operazione di cambio merce pubblicitario (Barter) effettuata dalla Giordano Vini S.p.A.
- (3) pubblicità televisiva "una tantum" posta in essere dalla Giordano Vini S.p.A in un contesto di mercato nazionale piuttosto recessivo; detta azione è stata esperita attraverso l'impiego di un mix di reti generaliste e DTT, sia free sia pay, con un'elevata frequenza grazie all'impiego di formati short.
- (4) costi di restructuring afferenti alla Giordano Vini S.p.A per adeguamento della struttura organizzativa con conseguente fuoriuscite di personale.
- (5) costi non ricorrenti prevalentemente riconducibili all'Area Commerciale della Giordano Vini S.p.A quali costi di acquisizione straordinari di nuova clientela diretta e altre attività legate al canale Web.
- (6) svalutazione straordinaria di rimanenze Giordano Vini.

La riconciliazione del risultato *restated* al 30 giugno 2015 con i dati di bilancio è di seguito esposta:



## Conto economico riclassificato

(migliaia di Euro)

	Reported 30.6.2015	Management adjustments				Restated 30.6.2015
		1	2	3	4	
Ricavi delle vendite	66.180					66.180
Variazione delle rimanenze	(2.833)		217			(2.616)
Altri Proventi	1.030			(390)		640
<b>Totali Ricavi</b>	<b>64.377</b>	<b>-</b>	<b>217</b>	<b>(390)</b>	<b>-</b>	<b>64.204</b>
Costi per acquisti	(31.796)					(31.796)
Costi per servizi	(18.710)					(18.710)
Costo del Personale	(9.223)					(9.223)
Altri costi operativi	(1.095)	656				(439)
<b>Totale costi operativi</b>	<b>(60.824)</b>	<b>656</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(60.168)</b>
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>3.552</b>	<b>656</b>	<b>217</b>	<b>(390)</b>	<b>-</b>	<b>4.035</b>
Svalutazioni	(714)				572	(142)
Ammortamenti	(1.112)					(1.112)
<b>Risultato operativo dell'attività caratteristica</b>	<b>1.726</b>	<b>656</b>	<b>217</b>	<b>(390)</b>	<b>572</b>	<b>2.781</b>
Oneri di natura non ricorrente	-	(656)	(217)	-	(572)	(1.445)
Rilasci (Accantonamenti) netti fondi per rischi	(57)			390		333
<b>Risultato operativo</b>	<b>1.669</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.669</b>
Proventi (Oneri) Finanziari Netti	(908)					(908)
<b>Risultato Prima delle Imposte</b>	<b>761</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>761</b>
Imposte	(794)					(794)
<b>Risultato Netto</b>	<b>(33)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(33)</b>
Effetto fiscale oneri non ricorrenti						<b>100</b>
<b>Risultato netto ante non ricorrenti e relativo effetto fiscale</b>						<b>979</b>

### 1.2.2 Situazione economica e patrimoniale della Capogruppo

IWB S.p.A. al 30 giugno 2016 presenta:

- € 3,34M RISULTATO NETTO DI PERIODO
- € 10,91M POSIZIONE FINANZIARIA NETTA ATTIVA

Si espongono di seguito i prospetti sintetici della posizione patrimoniale e finanziaria e del conto economico della capogruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2016. Si segnala che tale situazione è stata redatta sulla base dei principi contabili internazionali ancorché la società predispone il bilancio in conformità con i principi contabili nazionali, ai soli fini del consolidamento e non è oggetto di presentazione autonoma, né di approvazione da parte degli amministratori.



## Stato patrimoniale riclassificato

(migliaia di Euro)

	30.6.2016	30.06.2015
Partecipazioni	54.256	35.356
Finanziamenti a imprese controllate	6.100	23.360
<b>Tot Immobilizzazioni</b>	<b>60.356</b>	<b>58.716</b>
<b>Capitale Circolante</b>	<b>643</b>	<b>2.968</b>
Crediti	3.391	3.024
Debiti commerciali	(120)	(581)
Altre attività (passività)	(2.628)	525
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>60.999</b>	<b>61.684</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>71.908</b>	<b>68.356</b>
Utile (Perdita) di periodo	3.343	3.107
Capitale Sociale	707	707
Altre Riserve	67.858	64.542
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(10.909)</b>	<b>(6.672)</b>
<b>TOT FONTI</b>	<b>60.999</b>	<b>61.684</b>

In relazione alla sopra esposta situazione patrimoniale si segnala che:

- Le partecipazioni in imprese controllate sono costituite da Giordano Vini S.p.A. per 32.823 migliaia di Euro e da Provinco Italia S.p.A. per 21.433 migliaia di Euro. La voce Partecipazioni tiene conto della rinuncia irrevocabile manifestata con effetto dal I semestre 2016 di Italian Wine Brands S.p.A., in qualità di Socio unico della Giordano al credito per finanziamento soci pari a Euro 18.900.000, quale intera quota capitale del finanziamento fruttifero concesso in data 9 febbraio 2015 a favore della Società con consistenti positivi e contemporanei effetti sul patrimonio netto e sull'indebitamento finanziario.
- Le altre riserve includono una riserva negativa di 498 migliaia di Euro generata dalla contabilizzazione diretta a patrimonio netto, ai sensi del principio IAS 32, degli oneri sostenuti dalla capogruppo in relazione alle sopra citate operazioni sul capitale, al netto della relativa fiscalità differita.



## Conto economico riclassificato

(migliaia di Euro)

	Reported 30.6.2016	Reported 30.06.2015
Altri Proventi	47	13
<b>Totali Ricavi</b>	<b>47</b>	<b>13</b>
Costi per servizi	(292)	(216)
Altri costi operativi	(15)	(13)
<b>Totale costi operativi</b>	<b>(307)</b>	<b>(229)</b>
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>(260)</b>	<b>(216)</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>(260)</b>	<b>(216)</b>
Proventi (Oneri) Finanziari Netti	49	361
Dividendi da imprese controllate	3.252	3.011
<b>Risultato Prima delle Imposte</b>	<b>3.041</b>	<b>3.156</b>
Imposte	302	(49)
<b>Risultato Netto</b>	<b>3.343</b>	<b>3.107</b>

In relazione alla sopra esposta situazione economica si segnala che:

- I dividendi fanno interamente riferimento alla controllata Provinco Italia S.p.A.; tali dividendi sono stati deliberati nel corso del primo semestre e corrisposti nel secondo semestre.

### 1.2.3 Posizione finanziaria netta

Ai fini della definizione della posizione finanziaria netta consolidata è stato utilizzato quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 che fa rinvio a quanto indicato sull'argomento nella Raccomandazione del CESR 05-054/b del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi":



	30 Giugno 16	31 Dicembre 15
A. Cassa	38	27
B. Altre disponibilità liquide	19.586	22.789
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>19.624</b>	<b>22.816</b>
E. Crediti finanziari correnti	-	-
E.2 Strumenti finanziari derivati	6	3
F. Debiti bancari correnti	6.226	4.419
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	3.754	3.710
H. Altri debiti finanziari correnti	66	110
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)</b>	<b>10.052</b>	<b>8.242</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)</b>	<b>(9.572)</b>	<b>(14.574)</b>
K. Attività finanziarie non correnti	-	6
L. Crediti finanziari non correnti	-	-
M. Debiti bancari non correnti	32.823	34.630
N. Obbligazioni emesse	-	-
O. Altri debiti non correnti	-	-
<b>P. Indebitamento finanziario non corrente (M) + (N) + (O)</b>	<b>32.823</b>	<b>34.630</b>
<b>Q. Indebitamento finanziario non corrente netto (P) - (K) - (L)</b>	<b>32.823</b>	<b>34.624</b>
<b>Posizione finanziaria netta (J) + (Q)</b>	<b>23.251</b>	<b>20.050</b>

### 1.3 Andamento del Gruppo

Viene illustrato l'andamento del Gruppo a livello di margine di contribuzione, suddividendolo tra i settori di attività:

- B2C, rivolto alla vendita ai consumatori privati, che include le attività di Vendita a distanza ("Vad") della Giordano Vini;
- B2B, rivolto alla vendita ad operatori del settore, che include le attività di Export della Provinco Italia e della Giordano Vini, nonché la vendita di vino sfuso da parte di quest'ultima.

#### CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Valori in migliaia di euro

	Settori				Consolidato
	B2B	B2C	ALTRO	Elisioni	
<b>Ricavi ed altri proventi</b>					
Verso terzi	25.340	38.470	1.308	-	65.118
Infragrupo verso altri settori	1.062	-	25	(1.087)	-
<b>Costi operativi</b>					
Verso terzi	(21.409)	(30.258)	(1.108)	-	(52.775)
Infragrupo verso altri settori	-	(1.062)	(25)	1.087	-
<b>Margine di contribuzione</b>	<b>4.993</b>	<b>7.150</b>	<b>200</b>	-	<b>12.343</b>
<b>Costi operativi fissi e personale</b>	<b>(838)</b>	<b>(6.346)</b>	<b>(2.571)</b>		<b>(9.755)</b>
Accantonamenti a fondi rischi e svalutazioni	-	(1.065)			(1.065)
Variazione delle rimanenze	561	1.275			1.837
Ammortamenti	(14)	(960)	(50)		(1.024)
<b>Risultato operativo gestione ordinaria</b>	<b>4.702</b>	<b>54</b>	<b>(2.421)</b>		<b>2.336</b>



## **Settore business to consumer (B2C) - Vendita a distanza (VAD o *distance selling*)**

Rappresenta il 59% dei ricavi del Gruppo.

Il mercato Italia della Vendita a distanza nel primo semestre 2016 ha registrato una riduzione dei ricavi attorno al 20%, sostanzialmente legata alla riduzione del numero ordini del 17% e del valore dell'ordine medio da €84 a €80.

Se complessivamente il mercato Italia ha mostrato una contrazione, quello Estero ha segnato una sostanziale tenuta assestandosi a -0,8%, con valori diversificati per paese e precisamente: Germania -1,5%, UK +15,6% e -6,5% per gli altri Paesi Europei. La Germania, per Giordano presente quasi esclusivamente nella Vad e secondo mercato assoluto, ha rappresentato il 30,5% dei ricavi gestionali (25,7% sul totale Azienda) e il 35,9% del Margine di contribuzione (26,8% sul totale Azienda).

La Svizzera rappresenta il terzo mercato di vendita, dove si integrano le vendite Vad (b2c) e Gdo (b2b) con l'11,7% dei ricavi aziendali e il 22,2% del relativo Margine di contribuzione.

Nel primo semestre 2016 sono stati realizzati n. 105.000 ordini di acquisizione; le attività di recupero, relative ai clienti che da un certo periodo non effettuano ordini, hanno generato n. 21.000 ordini.

## **Settore business to business (B2B)**

### **Export**

La produzione di uve nell'annata 2015 è risultata stabile a fronte di ca. 7.5 milioni di ettari vitati. La produzione mondiale di vino si è attestata a 270 milioni di ettolitri circa, con l'Italia in cima alla lista con 49.5 milioni di ettolitri. A livello mondiale si ha anche una stabilizzazione dei consumi intorno ai 240 milioni di ettolitri annui.

Tra i massimi Paesi consumatori il 2015 è stato un anno di crescita dei consumi di vino per gli Stati Uniti (+1%) e per la Germania (+1,1%), un anno di debole aumento per l'Italia (+0,3%), e un anno di contrazione dei consumi per la Francia (-1,2%). Interessante è il dato della Cina, con 16 milioni di ettolitri di vino consumati nel 2015 e una crescita dello 0,5% rispetto al 2014. Le importazioni di vini italiani nei principali mercati mondiali continuano ad essere trainate dagli spumanti. La crescita per questa tipologia nei primi cinque mesi del 2016 è infatti superiore al 20%, mentre nel caso dei vini fermi imbottigliati la variazione è appena dell'1%.

Il Regno Unito e gli Stati Uniti si confermano i principali mercati di sbocco delle "bollicine" italiane, con il Prosecco a farla da padrone e che si fa strada anche in Francia, patria dello Champagne.



I vini fermi imbottigliati italiani non stanno marciando a grandi passi nel mercato nordamericano (meno del 2% di aumento), ma sembrano recuperare terreno in Cina e in Russia.

Particolarmente brillanti i risultati ottenuti dal gruppo nel primo semestre nel canale B2B estero.

I ricavi netti consolidati Export del primo semestre 2016 risultano pari a 23,1 milioni di Euro rispetto ai 19,9 milioni di Euro del primo semestre 2015, con un incremento pari a 3,2 milioni di Euro (+16%).

Questi risultati sono stati ottenuti grazie ad uno sforzo congiunto delle due società su clienti esistenti, con l'integrazione dei rispettivi portafogli prodotti, sia su nuovi accounts acquisiti nel periodo. La struttura commerciale tra Provinco Italia SpA e Giordano Vini SpA ha operato sinergicamente, mettendo a fattor comune le best practices e le conoscenze di prodotti e di mercati.

In questa ottica di collaborazione, è da segnalare l'incremento delle produzioni presso gli stabilimenti Giordano di referenze Provinco, che precedentemente venivano prodotte presso terzi esterni al gruppo. In aggiunta, sempre per razionalizzare le produzioni ed incrementare i volumi, si segnala l'utilizzo di prodotti Provinco ribrandizzati Giordano e viceversa, che hanno ampliato il portafoglio prodotti di entrambe le società, con risparmi importanti, derivanti dall'incremento dei volumi. Su questo punto, significativi sono i risparmi ottenuti da Provinco sull'acquisto di bottiglie speciali, ora prodotte in volumi di gran lunga superiori.

Per quanto riguarda i mercati, si segnalano le brillanti performance ottenute sul mercato Svizzero, dove si sono riscontrate ottime performance dei clienti storici, che hanno beneficiato di un nuovo impulso commerciale da parte del gruppo, sia dall'acquisizione di nuova clientela. I mercati scandinavi sono l'altra area geografica di crescita. In Norvegia è stato cambiato l'importatore, in Svezia Provinco ha lanciato – con successo – la seconda referenza. La Finlandia è in fase di lancio. La Danimarca, infine, ma non ultima, è il mercato scandinavo principale per il gruppo, con i migliori clienti business già in portafoglio. L'area asiatica, presidiata tramite due persone, benché ancora marginale, stà continuamente aumentando.

Per il Nord America, è in atto una revisione della struttura organizzativa, in modo da affrontare questo importantissimo mercato nel modo più efficace possibile.

Infine il mercato italiano: tradizionalmente il gruppo non opera in Italia nel canale B2B. Si segnala però, l'apertura a breve anche nel nostro Paese di una importante catena GDO tedesca, già cliente primario di Provinco, che quindi beneficerà di una entrata privilegiata.

Sul piano "qualitativo", segnaliamo che i marchi di proprietà del gruppo mostrano un gradimento crescente da parte della clientela. Questo elemento è di fondamentale





importanza per la tenuta dei volumi e dei margini negli esercizi futuri. In sintesi, le produzioni “private o white labels” hanno per definizione una generazione di valore limitata, sia nel breve, che nel lungo periodo. Nel breve, perché la competizione tra più produttori sullo stesso prodotto indifferenziato porta alla contrazione dei margini. Nel lungo, perché le commesse di fornitura sono molto aleatorie, dato l’alto numero di fornitori potenziali. Con i marchi di proprietà, quando sono forti (ossia distintivi, riconosciuti e richiesti dai clienti), la possibilità di mantenere una profittabilità superiore e prolungata negli anni è decisamente superiore.

I ricavi netti dell’Export Provinco del primo semestre 2016 risultano pari a 19,1 milioni di Euro rispetto ai 16,3 milioni di Euro del primo semestre 2015, con un incremento pari a 2,8 milioni di Euro (+17%). Le principali crescite sono state in Europa per Svizzera, Austria e Germania.

Provinco presidia con personale specializzato tutti i passaggi chiave, dalla creazione del prodotto alla vendita dello stesso. Enologi, esperti di marketing e di logistica, agenti concorrono a far arrivare i prodotti della Provinco in molti mercati internazionali, con focus principale su prodotti di altissima qualità, pur con un prezzo accessibile alla massa dei consumatori.

La Società ha ricevuto negli ultimi anni diversi riconoscimenti per la qualità dei propri prodotti (in particolare il titolo di “miglior produttore italiano” del Berliner Wein Trophy è stato conquistato per la quinta volta di seguito: 2012, 2013, 2014, 2015 e riconfermato nel 2016).

I ricavi netti dell’Export Giordano del primo semestre 2016 risultano pari a 4,0 milioni di Euro rispetto ai 3,6 milioni di Euro del primo semestre 2015, con un incremento pari a 0,4 milioni di Euro (+11%). La crescita è guidata dalle vendite svizzere, seguite come significatività da quelle danesi. In questa tipologia di business vi sono interessanti potenzialità, dove la Giordano può puntare progressivamente ad accrescere i ricavi tramite vendite a grandi catene di distribuzione organizzata in Europa e oltre Oceano (principalmente Nord America).

### **Vendita di vino sfuso**

Il business dello sfuso si è attestato su una performance pari a Euro 2,5 M rispetto a Euro 3,0 M del primo semestre 2015, con prevalenza di mercato estero a livello di sell out. Le vendite di vino sfuso vengono effettuate dopo aver evaso i fabbisogni produttivi della Vendita a Distanza e dell’Export. E’ una tipologia di business opportunistico e quindi con volumi fluttuanti.



## ANDAMENTO DEI RICAVI PER TIPOLOGIA

### Stagionalità del business

I risultati economico-finanziari mensili mostrano fluttuazioni che sono dovute alla natura stagionale del business: una parte infatti molto consistente di ricavi e marginalità è generata nell'ultimo trimestre dell'anno, in relazione alla campagna natalizia nella Vendita a Distanza per il B2C e al picco della Grande distribuzione organizzata per il B2B.

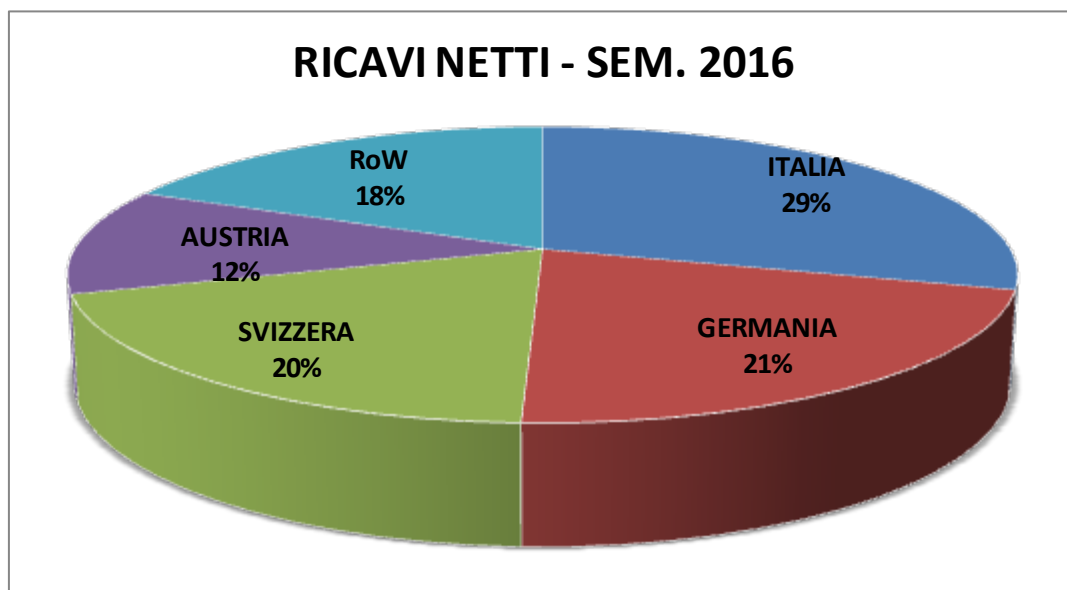
Infatti nel 2015 il Gruppo aveva realizzato ricavi per Euro 45M nell'ultimo trimestre (media mensile di Euro 15M), a fronte di Euro 100M maturati nei primi 9 mesi (media mensile di Euro 11,1M).

Tabelle e grafici riportano la ripartizione dei ricavi per Paese e per Canale di vendita:

### RICAVI 2016

Si è avuta una decrescita dei ricavi complessivi del 2,4% rispetto al primo semestre 2015.

SEMESTRALE 2016 IWB Gr.	RICAVI NETTI PER PAESE - (K€)						
	Totale (€)	ITALIA	GERMANIA	SVIZZERA	AUSTRIA	RoW	TOTALE ESTERO
GIORDANO	46.304	20.047	11.612	5.368	977	8.299	26.256
PROVINCO	19.369		2.109	7.276	6.527	3.456	19.369
IWB							
<i>Elisioni</i>	-1.086	-1.086					
<b>RICAVI NETTI</b>	<b>64.586</b>	<b>18.961</b>	<b>13.721</b>	<b>12.645</b>	<b>7.504</b>	<b>11.755</b>	<b>45.625</b>
	100,0%	29,4%	21,2%	19,6%	11,6%	18,2%	70,6%

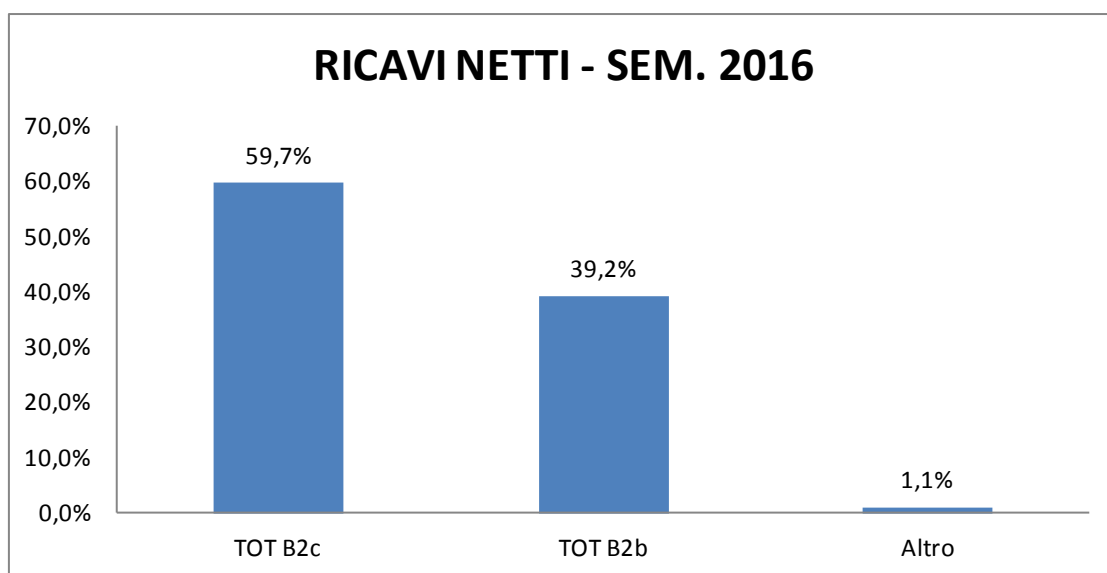




Si nota la spiccata e costante prevalenza del Gruppo sull'Estero (70% rispetto al 65% del primo semestre 2015), con una presenza forte delle attività di entrambe le Società su tre paesi in particolare: Germania, Svizzera e Austria.

Completano il quadro UK, Francia, Danimarca, altri Paesi europei, Nord America e in misura minore Asia Pacific.

SEMESTRALE 2016 IWB Gr.	RICAVI NETTI IAS PER CANALE (K€)							
	Totale (€)	Mailing (b2c)	Web (b2c)	Teleselling (b2c)	Adv (b2c)	GDO (b2b)	SFUSO (b2b)	ALTRO
GIORDANO	46.304	20.127	3.247	15.119	51	4.536	2.496	728
PROVINCO	19.369					19.369		
IWB								
Elisioni	-1.086					-792	-269	-25
<b>RICAVI NETTI</b>	<b>64.586</b>	<b>20.127</b>	<b>3.247</b>	<b>15.119</b>	<b>51</b>	<b>23.113</b>	<b>2.227</b>	<b>703</b>
	100,0%	31,2%	5,0%	23,4%	0,1%	35,8%	3,4%	1,1%



A livello di Canale, la Vendita a distanza (b2c) copre il 59,6% dei ricavi del Gruppo (rispetto al 65% del primo semestre 2015), seguita dalla forte componente Export (b2c) con il 39,3% (rispetto al 30,1% del primo semestre 2015).

Da segnalare che i ricavi del Gruppo sono caratterizzati, come precedentemente commentato all'interno dei Settori, da accentuata stagionalità nel secondo semestre, ultimo trimestre in particolare.



## RICAVI 2015

SEMESTRALE 2015 IWB Gr.	RICAVI NETTI PER PAESE - (K€)						
	Totale (€)	ITALIA	GERMANIA	SVIZZERA	AUSTRIA	RoW	TOTALE ESTERO
GIORDANO	50.311	23.565	12.222	5.772	954	7.798	26.746
PROVINCO	16.257		2.590	5.327	4.852	3.488	16.257
IWB	13	13					
Elisioni	-401	-401					
<b>RICAVI NETTI</b>	<b>66.180</b>	<b>23.177</b>	<b>14.812</b>	<b>11.099</b>	<b>5.806</b>	<b>11.286</b>	<b>43.003</b>
	100,0%	35,0%	22,4%	16,8%	8,8%	17,1%	65,0%

SEMESTRALE 2015 IWB Gr.	RICAVI NETTI IAS PER CANALE (K€)						
	Totale (€)	Mailing (b2c)	Web (b2c)	Teleselling (b2c)	GDO (b2b)	SFUSO (b2b)	ALTRO
GIORDANO	50.311	22.493	2.819	17.670	3.840	3.040	449
PROVINCO	16.257				16.257		
IWB	13						13
Elisioni	-401				-199	-202	
<b>RICAVI NETTI</b>	<b>66.180</b>	<b>22.493</b>	<b>2.819</b>	<b>17.670</b>	<b>19.898</b>	<b>2.837</b>	<b>463</b>
	100,0%	34,0%	4,3%	26,7%	30,1%	4,3%	0,7%

## 2. Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2016

### Riscatto parziale

Come già dichiarato al pubblico con i relativi comunicati stampa del 22 marzo u.s. (approvazione del progetto di bilancio 2015 da parte del CdA) e del 22 aprile u.s. (approvazione del bilancio 2015 da parte dei soci IWB), il Consiglio di Amministrazione ha verificato l'avveramento delle condizioni per il riscatto di parte delle azioni riscattabili attribuite agli ex azionisti Giordano Vini, in attivazione del meccanismo di ristoro economico (tranche 2015) in favore della società e, in ultima istanza, degli azionisti ordinari.

Si ricorda che in sede di realizzazione dell'operazione rilevante, che ha portato alla creazione e quotazione di Italian Wine Brands, gli ex azionisti Giordano Vini hanno sottoscritto n. 1.370.000 azioni riscattabili non quotate, la cui eventuale trasformazione in pari numero di azioni ordinarie è correlata alla verifica del raggiungimento di obiettivi di utile netto caratteristico consolidato, pena il proporzionale riscatto *cashless* e cancellazione a ristoro economico in favore della società e degli azionisti ordinari (n. 685.000 azioni riscattabili in verifica per il 2015 ed altrettante per il 2016).

In particolare, ai sensi dello statuto sociale di IWB, il Consiglio di Amministrazione ha appurato:

- i) l'utile netto caratteristico consolidato dell'esercizio 2015, pari ad Euro 5,51M;
- ii) la differenza tra il medesimo e l'obiettivo di utile netto caratteristico consolidato 2015 (+15% rispetto ai dati pro-forma 2014) pari ad Euro 0,24M;



iii) il conseguente insorgere di un proporzionale obbligo di ristoro economico a carico del socio OGV S.r.l. (società che raggruppa gli ex azionisti Giordano Vini).

Pertanto, in applicazione della formula prevista dallo statuto sociale è stato calcolato in 216.460 il numero di azioni riscattabili al servizio del predetto indennizzo. In data 14 giugno 2016 la società ha proceduto al loro riscatto e alla conversione automatica 1:1 delle restanti n. 468.540 azioni riscattabili (sul totale di n. 685.000 azioni riscattabili in verifica relativamente al bilancio 2015) in azioni ordinarie, senza modifica alcuna dell'ammontare complessivo del capitale sociale di IWB.

Le n. 216.460 azioni riscattate sono attualmente in portafoglio della società quali azioni proprie IWB, in attesa dell'imminente cancellazione da deliberarsi in sede di assemblea straordinaria dei soci.

Ad oggi il capitale sociale di IWB è pari a Euro 707.083,40 suddiviso in totali n. 6.575.834 azioni, di cui n. 5.674.374 Azioni Ordinarie e n. 901.460 Azioni Riscattabili, tutte senza indicazione del valore nominale.

### **Campagna pubblicitaria televisiva (Vendita a Distanza)**

In un contesto di mercato nazionale piuttosto recessivo, la Giordano Vini ha reagito ponendo in essere una campagna straordinaria di pubblicità televisiva che è stata messa in onda dal 9 al 23 aprile. Tra gli obiettivi di questa attività vi era quello di sviluppare ulteriormente gli acquisti online attraverso la propria piattaforma e-commerce, il cui sito anche nel 2016 è in costante rivisitazione di contenuti e grafica al fine di migliorare la percezione del marchio Giordano, oltre che di affinamento dell'esposizione dei prodotti e di facilità/gradevolezza della navigazione.

La pianificazione ha coniugato un'ampia copertura del target, attraverso l'impiego di un mix di reti generaliste e DTT, sia free sia pay, con un'elevata frequenza grazie all'impiego di formati short. Il punto di forza del planning è stato la presenza nei programmi a maggior audience del Prime Time, abbinata ad un'ampia copertura delle rubriche di intrattenimento, informazione e delle soap nelle fasce del day time, unitamente alla presenza nelle partite di Champions League e del campionato di calcio di Serie A sui canali Premium.

L'investimento totale (non capitalizzabile secondo i principi contabili IAS) per questa campagna straordinaria è stato pari a € 0,5 M.

### **Apertura divisione vendite speciali**

La nuova divisione è stata creata all'interno del canale di vendita B2B della Giordano, con l'intento di avere un qualificato contatto diretto con le aziende ed un approccio dedicato alle



agenzie di sales promotion. La nuova struttura si avvale della attività di Eurocom SRL, partner specializzato del settore.

### **Partnership con principali operatori teleselling, logistica & trasporti, post-vendita**

Al fine di consentire al gruppo di focalizzarsi sul proprio core business, permettendo il conseguimento di una maggiore competitività e efficienza imprenditoriale, la controllata Giordano ha definito tra fine 2015 e il primo semestre 2016 importanti accordi di partnership con i principali operatori degli specifici settori del TELESELLING, LOGISTICA & TRASPORTI, POST-VENDITA.

#### **TELESELLING (Call Center di Torino)**

Nell'ambito del percorso intrapreso nel 2015, relativo a rendere più elastica la struttura dei costi ed ottenere dei risparmi, la partnership si è realizzata attraverso lo strumento della cessione del Ramo d'Azienda in oggetto ad un operatore specializzato, atto a garantire, post cessione, operatività e rendimento di tale attività invariati se non migliorativi, oltre a minori costi.

Nel corso dei mesi di lavoro, dove sono stati chiamati al tavolo alcuni operatori qualificati del settore, la controparte con la quale è stata finalizzata la cessione dell'attività è stata la Koinè Brescia Srl, realtà industriale nazionale di comprovata esperienza nel settore specifico, affidabile nel rispetto dei livelli di servizio e con buona solidità economico finanziaria.

Il Ramo d'Azienda inserito nell'ambito di tale realtà, potrà sfruttare le relative curve di esperienza ed economie di scala già sviluppate in Giordano Vini, svolgendo con maggior efficienza l'attività di Call Center rispetto ad oggi e quindi con minori costi per la nostra Società.

L'operazione ha coinvolto 52 dipendenti e **ha avuto effetto dal 1° gennaio 2016**.

#### **Canale di vendita web**

Nell'ambito della rivisitazione del sito, sono state potenziate le attività di Search Engine Optimization, Social Media, Digital Public Relations e Monitoring, con lo scopo di migliorare la brand awareness e gestire la bad reputation.

#### **Marketing**

Forte attenzione e impulso alla valorizzazione e modernizzazione del grande patrimonio commerciale e di marketing della Giordano, con un approccio globale, aperto, sistemico e trasversale.



### **Efficientamento magazzino vino**

Avviata nel 2015, è proseguita nel primo semestre 2016 l'azione di bilanciamento fra acquisti di vino sfuso e necessità commerciali, per non immobilizzare inutilmente risorse finanziarie, liberandole a favore del business. Questo cambio di approccio verso una gestione più flessibile del magazzino vino ha contribuito in modo importante al miglioramento del capitale circolante netto di gruppo e ha permesso un ulteriore passo avanti nell'avvicinamento alle tendenze del mercato, cui si è maggiormente liberi di rispondere in tempo reale con approvvigionamenti mirati e strategici.

### **Partners' day**

L'Evento è stato realizzato in ottica di creare networking, sinergie e nuovi stimoli per crescere insieme; l'incontro con gli operatori del settore viticolo e fornitori di Giordano Vini e Provinco Italia, le due società controllate da IWB, è risultato un grande successo con circa 200 partecipanti, tra cui Poste Italiane, rappresentanti dei principali Istituti bancari e assicurativi, importanti aziende vinicole e sponsor che da anni seguono le aziende del gruppo.

### **Riduzione costi fissi**

Nella prima parte del 2016 sono proseguiti attenzione e controllo dei costi fissi commerciali, industriali e generali, continuando a mantenere i livelli di qualità ed efficacia del business. L'enfasi riposta sul controllo dei costi è un processo ormai continuo. Le necessità di spesa vengono monitorate con attenzione da parte dei vari responsabili con il supporto del sistema informativo interno. E' costante un processo di valutazione di fornitori e consulenti al fine di ottenere migliori tariffe e condizioni contrattuali. L'Evento del Partners' day è stato realizzato in ottica di creare networking, sinergie e nuovi stimoli per crescere insieme. Si segnala infine che le già indicate politiche di outsourcing hanno permesso di conseguire migliori condizioni contrattuali utilizzando fornitori dei partner (ad esempio per contratti di noleggio) nonché trasformare costi fissi (personale, ammortamenti ecc.) in costi variabili legati ai servizi e prestazioni usufruiti nel periodo.

## **3. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre**

### **Logistica & trasporti (Polo Logistico di Marene)**

Nel quadro delle Partnership sopra menzionate, a decorrere dal 1° luglio 2016 Giordano opera con Geodis, società leader in servizi logistici. L'operazione consentirà al polo logistico di consolidare i risultati già raggiunti ed ulteriormente abbattere i tempi di consegna ai clienti della VAD portandoli a circa 48 ore. La riorganizzazione in corso apporterà migliorie nella



gestione delle risorse e del personale nel processo di ulteriore automazione delle strutture all'interno del polo logistico.

La controparte Geodis Logistics S.p.A., è stata scelta quale realtà industriale internazionale di comprovata esperienza e know-how nel settore specifico, affidabile nel rispetto dei livelli di servizio e con attestata solidità economico finanziaria.

Lo strumento giuridico utilizzato è quello della cessione Ramo d'Azienda.

L'operazione ha coinvolto 92 dipendenti e 24 interinali.

#### **Post-vendita**

Sempre nell'ambito dello stesso percorso di partnership con Koinè, a decorrere dal 1° agosto 2016 Giordano ha attribuito anche le attività del Post-Vendita ad un operatore specializzato, atto a garantire operatività e efficacia del servizio invariate se non migliorative, unitamente a minori costi.

Anche in questo caso, sono stati chiamati al tavolo alcuni operatori qualificati del settore, e dopo un'attenta valutazione la controparte scelta è stata quella con cui già era consolidata la partnership riguardante il teleselling; quale strumento operativo si è optato per la cessione del ramo d'azienda.

L'operazione ha coinvolto 49 dipendenti.

#### **4. Evoluzione prevedibile della gestione**

Nel secondo semestre 2016 proseguiranno:

- 1) le azioni commerciali volte ad incrementare i ricavi VAD e GDO;
- 2) il rinnovo della comunicazione per rilanciare e potenziare il posizionamento del marchio Giordano;
- 3) l'attività di studio e sviluppo di nuovi mercati nella Vendita a Distanza e nell'Export;
- 4) l'enfasi sulla riduzione dei costi fissi, attraverso azioni mirate;
- 5) le attività di scouting e negoziazione di ulteriori acquisizioni societarie da consolidare;
- 6) il rafforzamento dei rapporti commerciali con una importante catena GDO tedesca, già cliente primario di Provinco, che si espanderà a breve anche nel nostro Paese.





## **5. Modello organizzativo**

Giordano Vini S.p.A. ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (il “Modello 231”) così come previsto dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n.231.

Detto decreto ha introdotto la responsabilità delle società per alcuni reati commessi nel loro interesse o a loro vantaggio da soggetti che operano per conto o in nome delle stesse, quali amministratori, dirigenti, dipendenti nonché da soggetti in rapporto di consulenza quando agiscano sotto il controllo o la direzione di soggetti dipendenti dalle medesime società.

## **6. Rapporti con imprese correlate**

Le eventuali operazioni poste in essere rientrano nella normale gestione d’impresa, nell’ambito dell’attività tipica di ciascun soggetto interessato, e sono regolate a condizione standard. Si ricorda che la capogruppo IWB ha adottato e segue la relativa Procedura Parti Correlate nel rispetto delle previsioni generali del Regolamento Emittenti AIM Italia.

## **7. Informazioni relative ad ambiente, sicurezza e personale**

### **SALUTE E SICUREZZA**

La Giordano Vini S.p.A. fa riferimento al Documento di Valutazione dei Rischi previsto dalla legge in materia di sicurezza sul lavoro. Il documento prevede innanzitutto un’analisi dei rischi presenti in azienda sia per l’attività lavorativa che per le modalità insediative; vengono poi individuate le misure intraprese per minimizzare i rischi, quelle ancora da prendere e quelle per conservare un adeguato livello di sicurezza. Infine vengono individuate le tempistiche necessarie all’attuazione delle misure residue.

La modalità di svolgimento dell’attività lavorativa è sempre sotto controllo ed i relativi documenti di reporting soggetti ad aggiornamenti periodici.

I Documenti di Valutazione del Rischio, nonché i Piani di Emergenza e le Planimetrie con la segnaletica di sicurezza e le vie di esodo vengono periodicamente aggiornati.

E’ stata eseguita una costante e dettagliata attività di sorveglianza sanitaria su tutti i dipendenti, collaboratori e somministrati.

E’ proseguita nel corso del Semestre l’attività di sensibilizzazione sulle tematiche di ambiente e sicurezza con interventi formativi ad hoc, oltre che sulle misure antinfortunistiche da adottare e sul primo soccorso, erogando formazione specifica per gli addetti alla prevenzione incendi e per gli addetti al primo soccorso, nel pieno rispetto del quadro normativo di riferimento.



## **CERTIFICAZIONE OHSAS 18001:2007**

*(Occupational Health and Safety Assessment Series)*

La Giordano Vini S.p.A. a partire dal 2012 ha adottato un Sistema di Gestione delle Salute e Sicurezza sul Lavoro conforme allo standard internazionale OHSAS 18001:2007 (Occupational Health and Safety Assessment Series).

La certificazione OHSAS 18001:2007 non è un obbligo di legge ma la scelta volontaria di chi sentendo la responsabilità della sicurezza propria e degli altri, mette in pratica questi principi attraverso l'adozione di un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei Lavoratori.

L'obiettivo primario di un sistema di gestione per la sicurezza è prevenire e minimizzare infortuni ed incidenti, integrando pratiche di lavoro sicure in tutte le aree di un'organizzazione.

Con questa certificazione, l'ente esterno accreditato SGS ITALIA S.p.A., ha riconosciuto alla Giordano Vini S.p.A. di aver implementato un sistema di gestione in linea con i più elevati standard di sicurezza e di aver inoltre perseguito i propri obiettivi in maniera continuativa, apportando importanti miglioramenti alle condizioni di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Nell'ambito del proprio sistema di gestione, la Direzione della Giordano Vini S.p.A. ha sancito il proprio impegno attraverso la "Politica per la Qualità e la Sicurezza" quale strumento con cui, l'intera Azienda ha come missione quella di offrire ad un sempre maggiore numero di Clienti nel mondo prodotti enogastronomici della migliore tradizione italiana, nella comodità del servizio esclusivo della Giordano Vini S.p.A., considerando la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori come parte integrante della sua attività.



## **GESTIONE PER LA QUALITA' E LA SICUREZZA ALIMENTARE**

La Giordano Vini S.p.A. dopo avere ottenuto una decina di anni fa, la Certificazione ISO 9001, nel mese di marzo 2015 ha ottenuto la Certificazione IFS Food (per il mercato Tedesco) e la Certificazione BRC Food (per Regno Unito) al fine di garantire costantemente ai propri Clienti che si rivolgono alla Grande Distribuzione Organizzata, un alto livello produttivo e di sicurezza dei prodotti forniti, ma anche migliorando i processi esistenti ottenendo una migliore



sicurezza generale, un miglioramento nelle relazioni con il Cliente ed una alta competitività sul mercato.



## ORGANICO DEL GRUPPO

Si espone di seguito il numero puntuale e medio per categoria al 30 giugno 2016 relativo alle società del gruppo:

	N. puntuale 30.6.2016	N. medio 30.6.2016
Dirigenti	5	7
Quadri	9	13
Impiegati	240	238
Operai	99	98
<b>Totale</b>	<b>353</b>	<b>356</b>

## 8. Azioni proprie

Al 30/06/2016 la società detiene n. 216.460 azioni proprie, a seguito del parziale riscatto a carico del socio OGV S.r.l. in esecuzione del meccanismo di ristoro economico in favore di IWB e, in ultima istanza, dei suoi azionisti ordinari (per maggiori dettagli vedasi la precedente nota "Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo semestre 2016" nel precedente paragrafo 2).

Tali azioni sono in attesa di imminente cancellazione da deliberarsi in sede di assemblea straordinaria dei soci.



## Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

		30.06.2016	31.12.2015
<i>Valori in euro</i>			
<b>Attività non correnti</b>			
Immobilizzazioni immateriali	6	29.942.184	30.033.478
Avviamento	7	55.008.001	55.008.001
Terreni, immobili, impianti e macchinari	8	16.076.209	16.953.570
Partecipazioni	9	2.198	3.116
Altre attività non correnti	10	1.014.064	1.015.047
Attività finanziarie non correnti	11	-	5.957
Attività fiscali differite	12	2.018.322	1.664.834
<b>Totale Attività Non Correnti</b>		<b>104.060.978</b>	<b>104.684.003</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	13	18.590.530	17.400.515
Crediti commerciali	14	17.274.697	22.759.252
Altre attività correnti	15	1.977.200	1.628.883
Attività per imposte correnti	16	4.125.232	1.850.235
Disponibilità liquide e strumenti equivalenti	17	19.624.360	22.816.111
<b>Totale Attività Correnti</b>		<b>61.592.019</b>	<b>66.454.996</b>
Attività non correnti possedute per la vendita	26	536.916	-
<b>Totale Attivo</b>		<b>166.189.913</b>	<b>171.138.999</b>
<b>Patrimonio netto</b>			
Capitale sociale		707.083	707.083
Riserve		67.670.717	67.677.210
Riserva da valutazione		(64.366)	6.102
Utile (perdite) portate a nuovo		3.582.639	(9.325)
Risultato netto del periodo		457.335	3.591.964
<b>Totale Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo</b>		<b>72.353.408</b>	<b>71.973.034</b>
Patrimonio netto di terzi		-	-
<b>Totale Patrimonio netto</b>	18	<b>72.353.408</b>	<b>71.973.034</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Debiti finanziari	19	32.823.344	34.630.495
Fondo per altri benefici ai dipendenti	20	1.098.284	1.724.366
Fondo per rischi ed oneri futuri	21	1.903.897	1.930.810
Imposte differite passive	12	11.886.828	11.994.023
<b>Totale Passività Non Correnti</b>		<b>47.712.353</b>	<b>50.279.694</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti finanziari	19	10.046.099	8.238.985
Debiti commerciali	22	29.904.999	35.708.866
Altre passività correnti	23	3.142.102	2.770.091
Passività per imposte correnti	24	2.103.749	2.101.924
Fondo per rischi ed oneri futuri	21	72.427	63.114
Strumenti finanziari derivati	25	6.166	3.291
<b>Totale Passività Correnti</b>		<b>45.275.542</b>	<b>48.886.271</b>
Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita	26	848.610	-
<b>Totale Patrimonio netto e Passivo</b>		<b>166.189.913</b>	<b>171.138.999</b>



## Conto economico consolidato complessivo

<i>Valori in euro</i>	Note	30.06.2016	30.06.2015
Ricavi delle vendite	27	64.586.004	66.180.204
Variazione delle rimanenze	13	1.837.079	(2.833.164)
Altri Proventi	27	531.581	1.029.513
<b>Totali Ricavi</b>		<b>66.954.664</b>	<b>64.376.553</b>
Costi per acquisti	28	35.927.622	31.796.375
Costi per servizi	29	20.472.040	18.709.612
Costo del Personale	30	7.242.470	9.222.708
Altri costi operativi	31	162.640	1.095.390
<b>Costi Operativi</b>		<b>63.804.772</b>	<b>60.824.084</b>
<b>Margine Operativo Lordo</b>		<b>3.149.892</b>	<b>3.552.468</b>
Ammortamenti	6,8	(1.023.869)	(1.112.187)
Accantonamenti per rischi	21	(72.427)	(57.000)
Rivalutazioni / (Svalutazioni)	32	(851.929)	(714.267)
<b>Risultato operativo</b>		<b>1.201.667</b>	<b>1.669.014</b>
Proventi Finanziari		35.162	507.152
Oneri Finanziari		(934.960)	(1.415.020)
<b>Proventi (Oneri) Finanziari Netti</b>	33	<b>(899.798)</b>	<b>(907.868)</b>
<b>Risultato Prima delle Imposte</b>		<b>301.869</b>	<b>761.146</b>
Imposte	34	155.466	(794.165)
<b>Risultato Netto (A)</b>		<b>457.335</b>	<b>(33.019)</b>
<b>Attribuibile a:</b>			
(Utile)/ Perdita di pertinenza dei terzi		-	-
<b>Risultato di pertinenza del Gruppo</b>		<b>457.335</b>	<b>(33.019)</b>
<b>Altri Utili/(Perdite) del risultato economico complessivo:</b>			
<b>Altre componenti del conto economico complessivo del periodo che saranno successivamente rilasciate a conto economico</b>			
		-	-
<b>Altre componenti del conto economico complessivo del periodo che non saranno successivamente rilasciate a conto economico</b>			
Utili/(perdite) attuariali relative ai "piani a benefici definiti"	20	(70.467)	112.006
Effetto fiscale relativo agli Altri Utili/(Perdite)		-	-
<b>Totale Altri Utili/(Perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)</b>		<b>(70.467)</b>	<b>112.006</b>
<b>Totale Utile/(Perdita) complessiva (A) + (B)</b>		<b>386.868</b>	<b>78.987</b>



## Prospetto della movimentazione del Patrimonio Netto consolidato

Valori in Euro

	Capitale	Riserve di capitale	Riserva piani a benefici definiti	Riserve di risultato	Totale
<b>Saldo al 1 gennaio 2015</b>	<b>50.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(9.325)</b>	<b>40.675</b>
Aumento di capitale	657.066	65.049.505			65.706.571
Rilevazione IAS 32		(498.327)			(498.327)
Consolidamento GV (Under common control)		3.111.764	(77.816)		3.033.948
<b>Totale Utile/(Perdita) complessiva</b>			112.006	(33.019)	<b>78.987</b>
<b>Saldo al 30 giugno 2015</b>	<b>707.066</b>	<b>67.662.942</b>	<b>34.190</b>	<b>(42.344)</b>	<b>68.361.854</b>
<b>Saldo al 1 gennaio 2016</b>	<b>707.083</b>	<b>67.677.211</b>	<b>6.101</b>	<b>3.582.639</b>	<b>71.973.034</b>
Acquisto azioni proprie		(6.494)			(6.494)
<b>Totale Utile/(Perdita) complessiva</b>			(70.467)	457.335	<b>386.868</b>
<b>Saldo al 30 giugno 2016</b>	<b>707.083</b>	<b>67.670.717</b>	<b>(64.366)</b>	<b>4.039.974</b>	<b>72.353.408</b>



## Rendiconto finanziario consolidato

Valori in euro

	<b>30.06.2016</b>	<b>30.06.2015</b>
Utile (perdita) di periodo prima delle imposte	301.869	761.978
Rettifiche per:		
- accantonamenti al fondo svalutazione crediti al netto degli utilizzi	506.021	286.676
- elementi non monetari - accantonamenti / (rilasci)	72.427	(390.000)
- elementi non monetari - ammortamenti	1.023.869	1.111.957
<b>Utile di periodo (perdita) prima delle imposte rettificato</b>	<b>1.904.186</b>	<b>1.770.612</b>
<b>Disponibilità liquide generate dalle operazioni</b>		
Imposte sul reddito	(1.054.626)	(828.415)
Altri (proventi)/oneri finanziari senza flusso monetario (c. Amm. Fin)	132.273	(289.050)
Strumenti finanziari derivati	2.875	52.447
Totale	<b>(919.478)</b>	<b>(1.065.018)</b>
<b>Variazioni del capitale circolante</b>		
Variazione crediti verso clienti	4.632.626	4.750.412
Variazione debiti verso fornitori	(5.803.867)	(6.505.611)
Variazione delle rimanenze	(835.495)	3.341.129
Variazione altri crediti e altri debiti	(1.187.912)	1.108.118
Altre variazioni	255.082	-
Variazione TFR e altri fondi	(201.576)	-
Variazioni altri fondi e imposte differite	(305.217)	(634.074)
Totale	<b>(3.446.359)</b>	<b>2.059.973</b>
<b>Cash flow da attività operativa (1)</b>	<b>(2.461.651)</b>	<b>2.765.567</b>
<b>Investimenti:</b>		
- Materiali	(612.508)	(223.359)
- Immateriali	20.294	(80.723)
- Flusso di cassa netto derivante dall'aggregazione aziendale:	-	(11.021.721)
- Finanziarie	918	(821)
<b>Cash flow da attività di investimento (2)</b>	<b>(591.296)</b>	<b>(11.326.624)</b>
<b>Attività finanziaria</b>		
Accensioni di finanziamenti a breve ("denaro caldo")	2.499.963	5.483.037
(Rimborsi) di finanziamenti a breve ("denaro caldo")	(555.000)	(10.452.000)
Incassi / (rimborsi) finanziamento Senior	(1.900.000)	(20.800.000)
Incassi / (rimborsi) altri debiti finanziari (factor + IBM + leasing)	(45.000)	227.165
Variazione altre passività finanziarie (ratei interessi)	(132.273)	(142.281)
Riscatto "azioni riscattabili"	(6.494)	-
Disponibilità liquide pervenute tramite operazioni "under common control"	-	5.457.162
Aumenti di capitale sociale di natura monetaria	-	44.006.541
Spese per operazioni sul capitale	-	(726.424)
<b>Cash flow da attività di finanziamento (3)</b>	<b>(138.804)</b>	<b>23.053.201</b>
<b>Cash flow da attività in funzionamento</b>	<b>(3.191.751)</b>	<b>14.492.144</b>
<b>Variazione disponibilità liquide (1+2+3)</b>	<b>(3.191.751)</b>	<b>14.492.144</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>22.816.111</b>	<b>49.930</b>
<b>Disponibilità liquide alla fine del periodo</b>	<b>19.624.360</b>	<b>14.542.074</b>



## FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO CONSOLIDATO

### Premessa

La presente Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016 (di seguito “Relazione semestrale”) è stata redatta ai sensi del Regolamento AIM.

Il presente Bilancio semestrale abbreviato è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall'International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea. Con “IFRS” si intendono anche gli International Accounting Standards (“IAS”) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’Interpretation Committee, precedentemente denominato International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”) e ancor prima Standing Interpretations Committee (“SIC”). Nella predisposizione del presente Bilancio semestrale abbreviato, redatto secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi, sono applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2016.

Si evidenzia inoltre che i contenuti informativi del presente bilancio semestrale abbreviato non sono assimilabili a quelli di un bilancio completo redatto ai sensi dello IAS 1, con particolare riferimento alle minori informazioni fornite in merito alle attività e passività finanziarie.

### **Cambio di classificazione con conseguente restatement dei comparativi**

Si segnala che, ai fini di una migliore rappresentazione, la svalutazione delle rimanenze viene classificata a partire dal 2016 nella voce “Rivalutazioni / (svalutazioni)” anziché nella voce “Variazione delle rimanenze”. Ai fini di comparabilità è stata effettuata una riclassificazione del conto economico del primo semestre 2015 presentato a fini comparativi. L’importo riclassificato nel 2015 ammonta a 142 migliaia di Euro.

### **1 Area di consolidamento**

Il presente bilancio consolidato include le situazioni economico-patrimoniali al 30 giugno 2016 delle società/entità incluse nell’area di consolidamento (di seguito “entità consolidate”) predisposte secondo i principi contabili IAS/IFRS del Gruppo.

Sono considerate società controllate tutte le società partecipate sulle quali il Gruppo ha contemporaneamente:

- potere decisionale, ossia la capacità di dirigere le attività rilevanti della partecipata, cioè quelle attività che hanno un’influenza significativa sui risultati della partecipata stessa;
- diritto a risultati (positivi o negativi) variabili rivenienti dalla partecipazione nell’entità consolidata;





- capacità di utilizzare il proprio potere decisionale per determinare l'ammontare dei risultati rivenienti dalla partecipazione nell'entità consolidata.

I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente, rispettivamente nella Situazione Patrimoniale-Finanziaria e nel Conto Economico consolidati. Vengono di seguito elencate le entità incluse nell'area di consolidamento e le relative percentuali di possesso diretto o indiretto da parte del Gruppo:

<b>Società</b>	<b>Nazione</b>	<b>Capitale Sociale</b>	<b>Società Controllante</b>	<b>Percentuale di Possesso</b>	<b>Percentuale di possesso Diretta</b>
Italian Wine Brands S.p.A.	Italia	707.083 Euro	-	Capogruppo	
Provinco Italia S.p.A.	Italia	132.857 Euro	IWB S.p.A.	100%	100%
Giordano Vini S.p.A.	Italia	14.622.511 Euro	IWB S.p.A.	100%	100%
Giordano Vini Retail S.r.l.	Italia	75.000 Euro	Giordano Vini S.p.A.	100%	100%
Provinco Deutschland GmbH	Germania	25.000 Euro	Provinco Italia S.p.A.	100%	100%

## **2 Criteri specifici per la rilevazione dei risultati infrannuali**

### Stagionalità

I risultati economico-finanziari mensili mostrano fluttuazioni che sono dovute alla natura stagionale del business:

- 1) una variabile è data dal numero di campagne commerciali del Canale Mail, il cui esito è legato anche al calendario delle festività nei vari Paesi;
- 2) il risultato del terzo trimestre dell'anno riflette invece in particolar modo i costi commerciali per la preparazione della comunicazione relativa alla campagna natalizia e gli esborsi finanziari per gli acquisti dei gadget legati a quest'ultima;
- 3) nei mesi di settembre ed ottobre avviene la maggior parte degli acquisti legati alla vendemmia, che comportano quindi intense uscite di cassa e il picco più alto del valore di magazzino, con penalizzazione del capitale circolante netto;
- 4) una parte molto consistente di ricavi e marginalità è generata nell'ultimo trimestre dell'anno, in relazione alla campagna commerciale natalizia; inoltre l'intenso sforzo commerciale può scontrarsi nelle avverse condizioni metereologiche, tipiche di quel



periodo, che impattano sulla raccolta degli ordini postali e sulla distribuzione delle confezioni ai clienti.

#### Imposte

Le imposte sono calcolate sul risultato di periodo, sulla base della miglior stima dell'aliquota fiscale che si prevede di applicare sul risultato dell'intero esercizio.

#### Costi

I costi sostenuti in modo non omogeneo o lineare nel corso dell'esercizio sono anticipati e/o differiti alla fine del semestre soltanto nella misura in cui l'anticipazione e/o il differimento degli stessi sia conforme ai principi contabili per la redazione del bilancio annuale.

#### Uso di stime

Le assunzioni fondamentali riguardanti il futuro e le altre cause d'incertezza nell'effettuazione di stime alla data di riferimento del bilancio che possono causare rettifiche rilevanti ai valori contabili delle attività e delle passività entro l'esercizio successivo sono, principalmente, legate:

- ai processi di valutazione di perdite di valore di attività non ricorrenti, generalmente effettuati in modo completo solamente in sede di redazione del Bilancio annuale, salvo casi in cui vi siano indicatori di impairment;
- al processo di determinazione del fondo svalutazione crediti;
- al processo di valorizzazione delle rimanenze.

### **3 Misurazione del fair value**

In relazione agli strumenti finanziari valutati al fair value, si riporta di seguito la classificazione di tali strumenti sulla base della gerarchia di livelli prevista dall'IFRS 13, che riflette la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

Livello 1 – quotazioni non rettificate rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;

Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);

Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Le seguenti tabelle evidenziano le attività e passività che sono valutate al fair value al 30 giugno 2016, suddivise nei tre livelli sopra definiti:



Valori in Euro

30 giugno 2016

	Livello 1	Livello 2	Livello 3	
	Prezzi quotati in un mercato attivo	Tecniche di valutazione che si basano su variabili osservabili sul mercato	Tecniche di valutazione che incorporano significative variabili non osservabili sul mercato	Totale
<b>Attività finanziarie:</b>				
- al fair value con contropartita il conto ecor	-	-	-	-
- attività disponibili per la vendita (AFS)	-	-	-	-
- derivati	-	-	-	-
- prestiti e crediti	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	-	-	-	-
<b>Passività finanziarie:</b>				
- al fair value con contropartita il conto ecor	-	-	-	-
- derivati	-	6.166	-	6.166
- garanzie finanziarie emesse	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	-	6.166	-	6.166

### 3.1 Rischi finanziari

Il Gruppo è esposto principalmente a rischi finanziari, al rischio di credito e al rischio di liquidità.

#### Rischi derivanti da variazione dei cambi

Il gruppo è soggetto al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi, in quanto opera in contesto internazionale, con transazioni condotte in diverse valute. L'esposizione al rischio deriva sia dalla distribuzione geografica dell'attività commerciale, sia dai diversi Paesi in cui avvengono gli acquisti. Sono poste in essere specifiche coperture dei rischi di fluttuazione della valuta tramite la sottoscrizione di contratti di currency option e acquisto a termine di divisa (outright).

#### Rischi derivanti da variazione dei tassi

Poiché l'indebitamento finanziario è in prevalenza regolato da tassi di interesse variabili, ne consegue che il Gruppo è esposto al rischio della loro fluttuazione. L'evoluzione dei tassi di interesse è costantemente monitorato dalla Società e in rapporto alla loro evoluzione potrà essere valutata l'opportunità di procedere ad un'adeguata copertura del rischio di tasso d'interesse. Attualmente il Gruppo non si copre, tenuto conto dell'impatto poco significativo sul conto economico derivante dalle variazioni dei tassi.



Gli strumenti finanziari derivati (per copertura cambi) in relazione ai quali non è possibile individuare un mercato attivo, sono iscritti in bilancio al fair value e sono inclusi nelle voci di attività e passività finanziarie e altre attività e passività. Il fair value relativo è stato determinato attraverso tecniche di valutazione basate su dati di mercato, in particolare avvalendosi di appositi modelli di pricing riconosciuti dal mercato.

### **Rischio di credito**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione delle società del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Per i crediti vantati nei confronti di consumatori finali (settore B2C), per i quali il rischio di mancato incasso è moderato e comunque di importo individuale minimo, il Gruppo è dotato di strumenti di controllo preventivo della solvibilità di ogni singolo cliente, nonché di strumenti di monitoraggio e sollecito dei crediti attraverso analisi dei flussi di incasso, dei ritardi di pagamento e di altri parametri statistici.

I crediti generati da vendite a clienti di grandi dimensioni (settore B2B), prevalentemente catene distributive a livello europeo e mondiale, vengono mitigati tramite copertura assicurativa (dove applicabile) ed uno specifico processo di sollecito degli importi scaduti e di monitoraggio costante dei clienti. In tale settore il rischio di insolvenza è sempre presente e si aggrava con la recessione in atto. La Società si sta muovendo, inoltre, per aumentare il numero dei clienti.

### **Rischio di liquidità**

Il gruppo finanzia le proprie attività sia tramite i flussi di cassa generati dalla gestione operativa che tramite il ricorso a fonti di finanziamento esterne ed è dunque esposto al rischio di liquidità, rappresentato dal fatto che le risorse finanziarie non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità del gruppo sono controllati considerando la scadenza delle attività finanziarie (crediti commerciali e altre attività finanziarie) ed i flussi finanziari attesi dalle relative operazioni. Il Gruppo dispone sia di linee di credito garantite, sia di non garantite, costituite da linee a breve termine revocabili nella forme di finanziamento caldo, scoperti di conto corrente e credito di firma.

La liquidità di Gruppo al 30 giugno 2016 è gestita presso primari istituti di credito. L'obiettivo strategico è di far sì che in ogni momento il gruppo disponga di affidamenti sufficienti a fronteggiare le scadenze finanziarie dei successivi dodici mesi.

### **Rischio di default e "coventant" sul debito**

Il rischio in esame attiene alla presenza nei contratti di finanziamento di disposizioni che legittimino le controparti a chiedere al debitore, al verificarsi di determinati eventi,



l'immediato rimborso delle somme prestate, generando conseguentemente un rischio di liquidità.

Nel dettaglio, per effetto della rimodulazione del debito finanziario riconducibile al Gruppo Giordano Vini conclusasi positivamente nel febbraio 2015, i contratti di finanziamento presentano dei covenant finanziari in funzione dell'andamento di alcuni parametri finanziari a livello di consolidato di gruppo.

### **Rischi operativi e gestionali**

Il Gruppo non gestisce, né è proprietario di vigneti e acquista le materie prime necessarie alla produzione di vini (uve, mosti e vino sfuso) direttamente da produttori terzi. L'andamento del mercato di tali materie prime, che sono prodotti naturali, dipende in larga misura dai risultati delle vendemmie, che a loro volta sono influenzate, in termini quantitativi e qualitativi, da fattori climatici, fitopatologici o inquinanti. Sebbene il Gruppo abbia adottato un sistema di approvvigionamento flessibile, basato sull'acquisto di anno in anno delle materie prime nelle principali regioni enologiche italiane in funzione dell'andamento dei raccolti e abbia sviluppato dei rapporti consolidati con i fornitori, non è possibile escludere che vendemmie particolarmente scarse possano determinare un significativo aumento dei prezzi delle materie prime o rendere più difficile l'approvvigionamento di uve, mosti e vino sfuso nelle quantità e qualità necessarie a sostenere la domanda dei propri clienti. Inoltre, il catalogo del Gruppo è composto prevalentemente da vini DOC, DOCG e IGT e l'andamento negativo dei raccolti potrebbe influire sulla capacità del Gruppo di continuare a mantenere un paniere di prodotti offerti incentrato su vini con queste caratteristiche. Tali circostanze potrebbero avere un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

#### **4.1 Principi contabili e interpretazioni omologati in vigore a partire dal 1° gennaio 2016**

Ai sensi dello IAS 8 "Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori" vengono qui di seguito indicati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2016:

- Modifiche allo IAS 19 - Benefici per i dipendenti - piani a benefici definiti: contributi da parte dei dipendenti o di terzi.

Tali modifiche si applicano ai contributi che dipendenti o terze parti versano ai fondi pensione a benefici definiti per semplificarne la contabilizzazione in alcune circostanze specifiche. Non vi sono impatti sul Bilancio dovuti all'applicazione di tali modifiche.

- *Improvements* agli IFRS ciclo 2010-2012 (emessi dallo IASB nel dicembre 2013).  
Lo IASB ha emesso una serie di modifiche a 7 principi in vigore che riguardano in particolare la definizione delle condizioni di maturazione (*vesting conditions*) nell'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni, la contabilizzazione del corrispettivo potenziale (*contingent consideration*) in



un'aggregazione aziendale nell'IFRS 3 – Aggregazioni aziendali, l'aggregazione dei settori operativi e la riconciliazione del totale delle attività dei settori oggetto di informativa rispetto alle attività totali dell'entità nell'IFRS 8 – Settori operativi, la rideterminazione proporzionale dell'ammortamento cumulato nello IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari e nello IAS 38 - Attività immateriali e l'identificazione e alcune *disclosure* relative a *key manager* nello IAS 24 – Informativa di Bilancio su operazioni con parti correlate. Non vi sono impatti sul Bilancio dovuti all'applicazione di tali modifiche.

- Modifiche all'IFRS 11 – Accordi di compartecipazione (*Joint arrangements*) – trattamento contabile per l'acquisizione di interessenze in *joint operations*.

Le modifiche all'IFRS 11 specificano il trattamento contabile da applicare nel caso di acquisizione di interessenze in *joint operations* che costituiscono un business come definito dall'IFRS 3. Non vi sono impatti sul Bilancio dovuti all'applicazione di tali modifiche.

- Modifiche allo IAS 16 e IAS 38 – Chiarimenti in merito ai metodi di ammortamento ritenuti accettabili.

Con tali modifiche, lo IASB ha voluto chiarire che l'utilizzo di metodi basati sui ricavi per il calcolo degli ammortamenti non è corretto in quanto i ricavi generati da un *asset* riflettono fattori diversi dal consumo dei benefici economici futuri incorporati nell'*asset* stesso. Tale consumo deve rappresentare il principio base per il calcolo degli ammortamenti. Non vi sono impatti sul Bilancio dovuti all'applicazione di tali modifiche.

- Modifiche allo IAS 27 – applicazione del metodo del patrimonio netto nel Bilancio separato.

A seguito di tali modifiche, è permesso in via opzionale l'utilizzo del metodo del patrimonio netto per la contabilizzazione di partecipazioni in controllate, collegate e joint ventures anche nei bilanci separati. Non vi sono impatti sul Bilancio dovuti all'applicazione di tali modifiche.

- *Improvements* agli IFRS ciclo 2012-2014 (emessi dallo IASB nel settembre 2014).

Lo IASB ha emesso una serie di modifiche a 4 principi in vigore, che riguardano, in particolare, i seguenti aspetti: modifica al metodo di dismissione nell'IFRS 5 Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate, contratti di servizio e applicabilità delle modifiche all'IFRS 7 ai bilanci intermedi nell'IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative, tasso di sconto da applicare nello IAS 19 Benefici per i dipendenti, *disclosure* di informazioni presentate "in altre parti del bilancio intermedio" nello IAS 34 Bilanci intermedi. Non vi sono impatti di rilievo sul Bilancio dovuti all'applicazione di tali modifiche.

- Modifiche allo IAS 1 – *disclosure initiative*.

Le modifiche dello IAS 1, collegate al progetto *disclosure initiative*, hanno come obiettivo quello di chiarire e migliorare i requisiti previsti dallo IAS 1 stesso. Non vi sono impatti in relazione ai prospetti di bilancio Bilancio dovuti all'applicazione di tali modifiche mentre a



livello di informativa si specificano le composizioni dei risultati intermedi presentati all'interno del prospetto di conto economico complessivo consolidato:

Il risultato intermedio denominato dagli amministratori quale "Margine Operativo Lordo", rispetto al "Risultato Netto" evidenziato all'interno del Conto economico complessivo consolidato è composto come segue:

Reddito Netto dedotte le voci "Imposte", i Proventi ed Oneri Finanziari netti, "Rivalutazioni/(Svalutazioni)" comprendente la svalutazione del magazzino e la svalutazione dei crediti commerciali, "Accantonamenti per rischi" e la voce "Ammortamenti".

Il risultato intermedio denominato dagli amministratori quale "Risultato Operativo", rispetto al "Risultato Netto" evidenziato all'interno del Conto economico complessivo consolidato è composto come segue:

Reddito Netto dedotte la voci "Imposte" e i Proventi ed Oneri Finanziari netti.

- Modifiche all'IFRS 10 e IAS 28 – vendita o conferimento di attività da una partecipante ad una sua collegata o *joint venture*.

Lo IASB ha emesso tali modifiche per eliminare un'incongruenza fra IFRS 10 e IAS 28, precisando che, se le attività vendute / conferite costituiscono un business così come definito da IFRS 3, l'eventuale plusvalenza o minusvalenza deve essere riconosciuta interamente; in caso contrario, l'eventuale plusvalenza o minusvalenza deve essere rilevata solo per la quota parte di competenza. Non vi sono impatti sul Bilancio dovuti all'applicazione di tali modifiche.

- Modifiche all'IFRS 10, IFRS 12 e IAS 28 – partecipazioni in *investment entities* – applicazione dell'eccezione al consolidamento.

Tali modifiche introducono alcuni chiarimenti in merito ai requisiti da rispettare nel trattamento contabile previsto per le *investment entities*. Non vi sono impatti sul Bilancio dovuti all'applicazione di tali modifiche.

#### **4.2 Principi contabili internazionali e/o interpretazioni emessi ma non ancora entrati in vigore e/o non omologati**

Come richiesto dallo IAS 8 "Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori", vengono di seguito indicati i nuovi Principi o le Interpretazioni già emessi, ma non ancora entrati in vigore oppure non ancora omologati dall'Unione Europea al 30 giugno 2016 e pertanto non applicabili.

Nessuno di tali Principi e Interpretazioni è stato adottato dal gruppo in via anticipata.

- IFRS 9 - Strumenti Finanziari.

L'IFRS 9, che sostituirà lo IAS 39 Strumenti finanziari: Rilevazione e misurazione, è suddiviso in 3 parti:



1. Classificazione e misurazione degli strumenti finanziari sulla base del modello di business dell'entità e delle caratteristiche dei flussi di cassa generati dagli strumenti finanziari stessi;

2. Svalutazione (*impairment*) degli strumenti finanziari in base ad un nuovo e unico modello di *impairment* che si basa sul riconoscimento delle perdite attese di un'entità. Tale modello non si applica agli strumenti rappresentativi di capitale e prevede semplificazioni operative per i crediti commerciali;

3. *Hedge accounting* basato su un approccio più flessibile rispetto a quello contenuto nello IAS 39.

Tale principio, la cui entrata in vigore è prevista a partire dal 1° gennaio 2018, non è ancora stato omologato dall'Unione Europea. Gli impatti derivanti dall'applicazione futura del principio sono attualmente in corso di analisi. Le modifiche relative alle passività finanziarie non sono applicabili al Gruppo.

- IFRS 15 – Vendite da contratti con i clienti.

Il nuovo modello di riconoscimento dei ricavi dell'IFRS 15 si basa sull'identificazione delle diverse obbligazioni contrattuali (*performance obligation*) contenute all'interno di ogni singolo contratto di vendita e sul riconoscimento dei ricavi in base al soddisfacimento delle singole obbligazioni contrattuali.

Tale principio, la cui entrata in vigore è prevista il 1° gennaio 2018, non è ancora stato omologato dall'Unione Europea e prevede un'opzione fra applicazione retrospettiva completa oppure parziale.

Gli impatti derivanti dall'applicazione futura del principio sono attualmente in corso di analisi.

- IFRS 16 – *Leases*.

Il nuovo standard sul leasing, che sostituirà l'attuale IAS 17, prevede per il locatario un unico modello contabile in base al quale tutti i leasing dovranno essere rilevati nello stato patrimoniale. Scompare infatti il concetto di leasing operativo.

Il locatario deve rilevare nello stato patrimoniale il bene oggetto del leasing alla voce "fabbricati, impianti e macchinari" e contestualmente rilevare passività finanziarie pari al valore attuale dei futuri pagamenti.

Uniche eccezioni ammesse sono i leasing di breve periodo (con durata minore o uguale a 12 mesi) e i leasing di "small assets" (es. arredi per ufficio, PC;) per i quali il trattamento contabile rimane analogo a quello adottato attualmente per i leasing operativi. Se un contratto di leasing include una prestazione di un servizio, quest'ultima può non essere capitalizzata.

Tale principio, la cui entrata in vigore è prevista il 1° gennaio 2019, non è ancora stato omologato dall'Unione Europea. La quantificazione degli impatti derivanti dall'applicazione futura del principio sono attualmente in corso di determinazione.





- Modifiche allo IAS 7 – *disclosure initiative*.

L'obiettivo di tali modifiche è quello di migliorare l'informativa relativa al flusso netto generato / assorbito dalle attività d'investimento e alla liquidità dell'entità, in particolare in presenza di restrizioni all'utilizzo delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'interno del rendiconto finanziario.

Tale principio, la cui entrata in vigore è prevista il 1° gennaio 2017, non è ancora stato omologato dall'Unione Europea. Gli impatti sulle *disclosure* del Bilancio consolidato sono attualmente in corso di analisi.

- Modifiche allo IAS 12 – Riconoscimento di imposte differite attive su perdite non realizzate.

Tali modifiche chiariscono come contabilizzare le imposte differite attive relative a strumenti di debito valutati a *fair value*.

Tale principio, la cui entrata in vigore è prevista il 1° gennaio 2017, non è ancora stato omologato dall'Unione Europea. Tali modifiche non sono applicabili al Gruppo.

## 5 Informativa di settore

I settori operativi oggetto di informativa separata al 30 giugno 2016 sono:

- settore B2B: identificabile con l'intero sottogruppo Provinco Italia e parte del sottogruppo Giordano Vini e riconducibile alle attività di vendita di vino sfuso e di vendita tradizionale all'ingrosso;
- settore B2C: identificabile con il sottogruppo Giordano Vini e riconducibile alle attività di vendita a distanza.
- Settore Altro: identificabile con il sottogruppo Giordano Vini e riconducibile alle attività della Giordano Retail e altre attività residuali quali vendita di scarti vinificazione, bancali ecc.; include infine la voce Altri Proventi relativi alle attività del Gruppo nel suo complesso riferibili principalmente alla Capogruppo.

Di seguito vengono esposti i dati relativi ai fini del presente bilancio semestrale:



## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Valori in migliaia di euro

	Settori				Consolidato
	B2B	B2C	ALTRO	Elisioni	
<b>Ricavi ed altri proventi</b>					
Verso terzi	25.340	38.470	1.308	-	65.118
Infragruppo verso altri settori	1.062	-	25	(1.087)	-
<b>Costi operativi</b>					
Verso terzi	(21.409)	(30.258)	(1.108)	-	(52.775)
Infragruppo verso altri settori	-	(1.062)	(25)	1.087	-
<b>Margine di contribuzione</b>	<b>4.993</b>	<b>7.150</b>	<b>200</b>	-	<b>12.343</b>
<b>Costi operativi fissi e personale</b>	(838)	(6.346)	(2.571)		(9.755)
Accantonamenti a fondi rischi e svalutazioni	-	(1.065)			(1.065)
Variazione delle rimanenze	561	1.275			1.837
Ammortamenti	(14)	(960)	(50)		(1.024)
<b>Risultato operativo gestione ordinaria</b>	<b>4.702</b>	<b>54</b>	<b>(2.421)</b>		<b>2.336</b>

Segue la riconciliazione tra il Risultato operativo e il risultato ante imposte:

<b>Risultato operativo della gestione ordinaria</b>	<b>2.336</b>
<b>Oneri non ricorrenti di cui:</b>	
<i>Oneri di natura non ricorrente e accantonamenti</i>	(1.133)
<b>EBIT - Risultato ante gestione finanziaria ed imposte</b>	<b>1.202</b>
Proventi finanziari	35
Oneri finanziari	(935)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>302</b>

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Valori in migliaia di euro

	Settori				Consolidato
	B2B	B2C	ALTRO	Elisioni	
<b>Attività</b>					
Attività di settore	17.201	104.216	-	(10.774)	110.643
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-	-	-	-
Attività finanziarie	-	2	-	-	2
Avviamento	11.289	43.719	-	-	55.008
Attività Non Correnti possedute per la Vendita	-	537	-	-	537
<b>Totale Attività</b>	<b>28.490</b>	<b>148.474</b>	-	<b>(10.774)</b>	<b>166.190</b>
<b>Passività</b>					
Passività di settore	(13.868)	(86.862)	(3.881)	10.774	(93.837)
<b>Totale Passività</b>	<b>(13.868)</b>	<b>(86.862)</b>	<b>(3.881)</b>	<b>10.774</b>	<b>(93.837)</b>



## NOTE ESPLICATIVE

### 6 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali fanno per la quasi totalità riferimento ai marchi derivanti dal consolidato Giordano Vini. La movimentazione è esposta di seguito:

*Valori in migliaia di euro*

	<b>Marchi e brevetti</b>	<b>Software</b>	<b>Altre</b>	<b>Totale</b>
<b>Valori al 1.1.2015</b>	-	-	-	-
Variazioni dell'esercizio:				
- Acquisizioni	75	-	-	<b>75</b>
- Incrementi da operazioni "under common control"	21.414	187	48	<b>21.649</b>
- Aggregazione aziendale	8.658	-	-	<b>8.658</b>
- Decrementi / riclassifiche	(78)	-	(41)	<b>(119)</b>
- ammortamenti	(162)	(67)	(1)	<b>(230)</b>
<b>Totale variazioni</b>	<b>29.907</b>	<b>120</b>	<b>6</b>	<b>30.033</b>
<b>Valori al 31.12.2015</b>	<b>29.907</b>	<b>120</b>	<b>6</b>	<b>30.033</b>
Variazioni del periodo:				
- Acquisizioni del periodo	5	-	-	<b>5</b>
- Decrementi / riclassifiche	-	-	(25)	<b>(25)</b>
- ammortamenti	(42)	-	(29)	<b>(71)</b>
<b>Totale variazioni</b>	<b>(37)</b>	<b>-</b>	<b>(54)</b>	<b>(91)</b>
<b>Valori al 30.06.2016</b>	<b>29.870</b>	<b>120</b>	<b>(48)</b>	<b>29.942</b>

La voce marchi e brevetti indicata come "incremento da operazioni under common control" è costituita dal Marchio Giordano Vini, costituito dal valore emerso dall'operazione di fusione della Ferdinando Giordano S.p.A. nella Giordano Vini S.p.A (già Alpha S.r.l.) effettuata in anni precedenti e contabilizzato nel sub-consolidato Giordano Vini per 21,4 milioni di Euro. Qualificandosi l'operazione di acquisizione del gruppo Giordano Vini da parte di IWB come un'operazione "under common control" il valore di iscrizione del suddetto marchio sub-consolidato Giordano Vini è stato traslato nel bilancio consolidato IWB.

La voce "Aggregazione aziendale" include per 8.586 migliaia di Euro la valorizzazione dei marchi di proprietà di Provinco effettuata in sede di allocazione del prezzo di acquisizione effettuato ai sensi del principio IFRS 3.

Si segnala che suddetti marchi sono identificati come aventi vita utile indefinita e, conseguentemente non sono assoggettati ad ammortamento bensì ad impairment test annuale alla stregua dell'avviamento. Il valore di iscrizione è invariato rispetto a quello del bilancio al 31 dicembre 2015, in linea con quanto effettuato ai fini dell'avviamento per cui si rimanda al paragrafo successivo.



## 7 Avviamento

L'avviamento è costituito per 11.289 migliaia di Euro dall'avviamento contabilizzato a seguito dell'aggregazione aziendale Provinco e per 43.719 migliaia di Euro dall'avviamento contabilizzato nel consolidato Giordano vini.

Con riferimento all'avviamento riferibile alla società Giordano Vini, unitamente ai Marchi della stessa, si fa presente che al 30 giugno 2016 pur in presenza di una contrazione del fatturato della Giordano Vini rispetto al semestre precedente (come evidenziato nella tabella sottostante) e a quanto previsto dal budget di periodo, gli amministratori ritengono che le azioni prontamente poste in essere, a partire dai primi mesi dell'esercizio e tuttora in corso, siano in grado di consentire un recupero del fatturato e della marginalità nel secondo semestre 2016. Tra le attività citate si evidenzia in modo particolare:

- La riduzione del costo del prodotto attraverso un maggior impulso alla vendita dei vini "Fantasia";
- Il contenimento dei costi commerciali e – in particolare – di quelli di pubblicità;
- La maggior pressione sul mercato, soprattutto estero, tramite un incremento delle campagne commerciali;
- La maggior sinergia tra canali di vendita.

Tenuto inoltre conto che la marginalità operativa depurata dai costi di natura non ricorrente (come dettagliati nella relazione della gestione) espressa dal valore del Margine Operativo Lordo adjusted evidenzia una contrazione rispetto all'esercizio precedente pur in un contesto di mercato nazionale recessivo, ai sensi di quanto previsto dallo IAS 36 gli amministratori hanno ritenuto che non vi fossero elementi significativi considerabili trigger events circa le assunzioni di crescita che erano state prese in considerazione in occasione del test di impairment sulle attività a vita utile indefinita effettuato in sede di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2015.

### Giordano Vini

(in migliaia di Euro)	30/06/2016	30/06/2015
Ricavi Netti	46.304	50.311
Margine Operativo Lordo	1.751	2.543

Ai fini della lettura della tabella precedente si precisa quanto segue:

- Il margine operativo lordo restated è da intendersi come segue:  
Reddito Netto dedotte le voci "Imposte", Proventi ed Oneri Finanziari netti, "Rivalutazioni/(Svalutazioni)" comprendente la svalutazione del magazzino e la svalutazione dei crediti commerciali, "Accantonamenti per rischi" e la voce "Ammortamenti" nonché gli oneri considerati di carattere non ricorrente.



- Il valore del margine operativo lordo restated al 30/06/2016 è stato riesposto per renderlo comparabile con quello del semestre in corso. A questo fine si è provveduto a depurarlo della svalutazione del magazzino per un importo pari a euro 142 migliaia.

## Provinco

(in migliaia di Euro)	30/06/2016	30/06/2015
Ricavi Netti	19.369	16.257
Margine Operativo Lordo	2.422	1.883

Per quanto riguarda la controllata Provinco il confronto dei ricavi netti e del Margine operativo lordo con quelli del pari periodo anno precedente evidenzia un andamento che esclude la presenza di trigger events.

## 8 Terreni, immobili, impianti e macchinari

La variazione delle immobilizzazioni materiali è di seguito esposta:

*Valori in migliaia euro*

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre	Immob. in corso e acconti	Totale
<b>Costo al 1.1.2016</b>	<b>12.607</b>	<b>18.620</b>	<b>596</b>	<b>4.737</b>	<b>18</b>	<b>36.577</b>
Variazioni del periodo:						
- Incrementi	1	65	36	459	73	634
- riclassifiche	(11)	(4.445)	(29)	(558)	-	(5.043)
- alienazioni	-	(147)	(2)	(62)	(1)	(212)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(10)</b>	<b>(4.527)</b>	<b>5</b>	<b>(161)</b>	<b>72</b>	<b>(4.621)</b>
<b>Totale costo al 31.12.2016</b>	<b>12.597</b>	<b>14.093</b>	<b>601</b>	<b>4.576</b>	<b>90</b>	<b>31.956</b>
<b>Fondi ammortamento al 1.1.2016</b>	<b>(2.527)</b>	<b>(13.777)</b>	<b>(458)</b>	<b>(2.862)</b>	<b>-</b>	<b>(19.623)</b>
Variazioni del periodo:						
- ammortamenti	(140)	(455)	(20)	(338)	-	(953)
- riclassifiche	3	3.947	26	530	-	4.506
- alienazioni	-	143	2	45	-	190
<b>Totale variazioni</b>	<b>(137)</b>	<b>3.635</b>	<b>8</b>	<b>237</b>	<b>-</b>	<b>3.743</b>
<b>Totale fondi ammortamento al 30.6.2016</b>	<b>(2.664)</b>	<b>(10.142)</b>	<b>(450)</b>	<b>(2.625)</b>	<b>-</b>	<b>(15.880)</b>
<b>Valori al 30.6.2016</b>	<b>9.933</b>	<b>3.951</b>	<b>151</b>	<b>1.951</b>	<b>90</b>	<b>16.076</b>



Valori in migliaia euro

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre	Immob. in corso e acconti	Totale
<b>Costo al 1.1.2015</b>	-	-	-	-	-	-
Variazioni del periodo:						
- Incrementi da operazioni "under common control"	12.456	18.660	556	4.644	4	36.320
- acquisizioni	107	224	20	219	15	585
- Incrementi da aggregazioni aziendali	44	3	20	183	-	250
- alienazioni	-	(267)	-	(309)	(2)	(577)
<b>Totale variazioni</b>	<b>12.607</b>	<b>18.620</b>	<b>596</b>	<b>4.737</b>	<b>18</b>	<b>36.577</b>
<b>Totale costo al 31.12.2015</b>	<b>12.607</b>	<b>18.620</b>	<b>596</b>	<b>4.737</b>	<b>18</b>	<b>36.577</b>
<b>Fondi ammortamento al 1.1.2015</b>	-	-	-	-	-	-
Variazioni del periodo:						
- Fondo derivante da operazioni "under common control"	(2.244)	(13.052)	(395)	(2.385)	-	(18.076)
- Fondi derivanti da aggregazioni aziendali	-	(2)	(7)	(103)	-	(112)
- alienazioni	-	262	-	271	-	533
- ammortamenti	(283)	(985)	(56)	(645)	-	(1.968)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(2.527)</b>	<b>(13.777)</b>	<b>(458)</b>	<b>(2.862)</b>	-	<b>(19.623)</b>
<b>Totale fondi ammortamento al 31.12.2015</b>	<b>(2.527)</b>	<b>(13.777)</b>	<b>(458)</b>	<b>(2.862)</b>	-	<b>(19.623)</b>
<b>Valori al 31.12.2015</b>	<b>10.080</b>	<b>4.843</b>	<b>138</b>	<b>1.875</b>	<b>18</b>	<b>16.954</b>

Il valore delle attività è stato ridotto dell'ammontare delle attività materiali risultanti in corso di dismissione alla data di chiusura del presente bilancio intermedio. Tale riduzione (esposta nella riga "riclassifiche") riguarda i beni materiali ceduti contestualmente alle cessioni di ramo di azienda perfezionate nei mesi di luglio e agosto e sono state riportate nella voce "Attività possedute per la vendita".

## 9 Partecipazioni

La voce Partecipazioni, interamente riferibile al gruppo Giordano Vini, è dettagliata come segue:

Valori in euro

	Paese	Valore al 30.6.2016	Valore al 31.12.2015
<b>Imprese controllate</b>			
Italian Wine & Oil Food Group PLC	USA	-	918
<b>Altre imprese</b>			
BCC di Alba e Roero	Italia	258	258
Consorzio Conai	Italia	665	665
Unione Italiana Vini Scarl	Italia	258	258
Consorzio Natura è Puglia	Italia	500	500
Consorzio Granda Energia	Italia	517	517
<b>Totale</b>		<b>2.198</b>	<b>3.116</b>



Nel periodo è stata liquidata la società Italian Wine and Oil Food Group LLC detenuta al 100% la quale, considerata la scarsa significatività e lo stato di liquidazione, non veniva consolidata integralmente. Le altre partecipazioni si riferiscono a quote di minoranza

## 10 Altre Attività non correnti

Si riferiscono per 901 migliaia di Euro al credito per IRAP deducibile da IRES in relazione al costo del lavoro ai sensi del decreto legge n. 201 del 2011 e per 113 migliaia di Euro all'ammontare di depositi cauzionali.

## 11 Attività finanziarie non correnti

Il valore alla data del bilancio dell'esercizio precedente includeva crediti vantati dalla Giordano Vini Spa nei confronti della società controllata non consolidata Italian Wine & Oil Food Group, liquidata nel corso del primo semestre 2016.

## 12 Tassazione Differita

La tassazione differita, attiva e passiva, è originata dalle seguenti differenze temporanee:

### Valori al 30 giugno 2016

*Valori in migliaia di euro*

<b>Descrizione</b>	<b>Imponibile</b>	<b>Aliquota</b>	<b>Saldo</b>
Immobilizzazioni materiali e immateriali	400	31,40%	125
Fondi per rischi e oneri	2.531	27,50%	696
Interessi passivi indeducibili	1.935	27,50%	532
Differenze cambio	257	27,50%	71
Oneri pluriennali non capitalizzabili ai fini IFRS	494	31,40%	155
Fondo svalutazione crediti	1.186	27,50%	326
Altre	410	27,50%	113
<b>Totale crediti per imposte anticipate</b>			<b>2.018</b>

<b>Descrizione</b>	<b>Imponibile</b>	<b>Aliquota</b>	<b>Saldo</b>
Aggregazioni di imprese / Avviamento			
Immobilizzazioni materiali e immateriali	37.628	31,40%	11.815
Differenza cambio	260	27,50%	72
<b>Totale fondo imposte differite</b>			<b>11.887</b>



## Valori al 31 dicembre 2015

Valori in migliaia di euro

Descrizione	Imponibile	Aliquota	Saldo
Immobilizzazioni materiali e immateriali	389	31,40%	122
Fondi per rischi e oneri	2.469	27,50%	679
Interessi passivi indeducibili	1.060	27,50%	291
Differenze cambio	215	27,50%	59
Oneri pluriennali non capitalizzabili ai fini IFRS	565	31,40%	177
Fondo svalutazione crediti	1.186	27,50%	326
Altre	35	27,50%	10
<b>Totale crediti per imposte anticipate</b>			<b>1.665</b>

Descrizione	Imponibile	Aliquota	Saldo
Aggregazioni di imprese / Avviamento			
Immobilizzazioni materiali e immateriali	37.969	31,40%	11.922
Differenza cambio	260	27,50%	72
<b>Totale fondo imposte differite</b>			<b>11.994</b>

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. La legge di stabilità del 2016 ha previsto che, dall'esercizio successivo a quello in corso il 31 dicembre 2016, l'aliquota IRES si riduca dal 27,50% al 24%; l'organo amministrativo ha ritenuto prudenzialmente di non recepire in sede di semestrale 2016 gli effetti (positivi) di tale riduzione sulle imposte differite. Ove tali effetti fossero stati recepiti nella presente semestrale, l'utile di esercizio sarebbe stato interessato da proventi non ricorrenti per 1.074 migliaia di Euro.

## 13 Rimanenze

Le rimanenze fanno riferimento per 16.543 migliaia di Euro al gruppo Giordano Vini e per 2.047 migliaia di Euro a Provinco Italia. La composizione è esposta di seguito:

Valori in migliaia di euro

	30.6.2016	31.12.2015
Materie prime e materiale di consumo	1.813	1.330
Semilavorati	11.159	11.291
Prodotti finiti	5.404	4.263
Acconti	215	517
<b>Totale</b>	<b>18.591</b>	<b>17.401</b>

In relazione alle rimanenze provenienti dal Gruppo Giordano Vini, la voce include:

- i componenti per la realizzazione delle bottiglie (vetro, tappi ed etichette), imballaggi, prodotti enologici e la giacenza totale della società G.V. srl (materie prime);
- gli alimentari, il vino sfuso ed imbottigliato, i liquori (semilavorati);





- le confezioni ed i gadget (prodotti finiti).

La variazione delle rimanenze delle materie prime riguarda principalmente l'abbigliamento delle bottiglie di vino.

Il valore di iscrizione delle rimanenze è esposto al netto di un fondo svalutazione di 681 migliaia di Euro.

Il fondo svalutazione è aumentato di 192 migliaia di Euro, di cui 117 migliaia di Euro relativi ai gadget, come di seguito esposto:

*Valori in migliaia di euro*

<b>Fondo all'1.1.16</b>	<b>490</b>
Accantonamenti	346
Utilizzi	(155)
<b>Fondo alla fine del periodo</b>	<b>681</b>

La movimentazione del fondo di cui sopra deriva dagli impegni aziendali indirizzati ad ottenere rimanenze di magazzino commercialmente e produttivamente valide e rispondenti alle esigenze di mercato.

## 14 Crediti commerciali

I crediti commerciali al 30 giugno 2016 e al 31 dicembre 2015 sono di seguito dettagliati:

*Valori in migliaia di euro*

	<b>30.6.2016</b>	<b>31.12.2015</b>
Crediti commerciali	19.822	25.339
Fondo svalutazione	(2.547)	(2.580)
<b>Totale</b>	<b>17.275</b>	<b>22.759</b>

Nel corso del semestre il fondo svalutazione crediti ha avuto la seguente movimentazione:

*Valori in migliaia di euro*

	<b>30.6.2016</b>	<b>31.12.2015</b>
<b>Fondo all'1.1</b>	<b>2.580</b>	-
Accantonamenti	505	572
Incrementi da "business combinations"	-	52
Incrementi da operazioni "under common control"	-	2189
Rilasci	-	(286)
Utilizzi	(538)	-
<b>Fondo alla fine del periodo</b>	<b>2.547</b>	<b>2.580</b>



Gli accantonamenti del periodo sono riferiti esclusivamente al canale di vendita della società Giordano Vini e, sono stati determinati in base alla stima del presumibile valore di realizzo dei crediti, anche alla luce dei possibili rischi di inesigibilità totale o parziale dei medesimi e secondo criteri economico-statistici, in conformità al principio della prudenza. Inoltre i fondi sono portati contabilmente in deduzione, forfettaria ed indistinta, dal totale della voce.

Nello specifico, il criterio adottato per la svalutazione dei crediti è basato su un'analisi dello "stadio di sollecito del credito"; questa analisi ha come variabili il tempo di sollecito dopo che il credito è scaduto e la percentuale di abbattimento legata a ciascuna area geografica sulla base di analisi statistiche della probabilità di recupero dello stesso.

Non esistono crediti di durata contrattuale superiore a 5 anni.

I crediti lordi sono vantati nei confronti di soggetti operanti sul territorio nazionale per 11,5 milioni di Euro e nei confronti di soggetti esteri per 8,3 milioni di Euro.

Il fondo complessivo è riferibile per 2.496 migliaia di Euro al gruppo Giordano Vini e per 51 migliaia di Euro a Provinco.

La tabella successiva evidenzia i crediti Giordano, le fasce di scaduto e dei solleciti con le relative percentuali di svalutazione. Per la Provinco il fondo svalutazione crediti non ha subito movimentazione nel periodo.

<b>ANALISI DEI CREDITI PER STADIO</b> (valori in migliaia di Euro)			
	<b>Crediti Commerciali</b>	<b>% media di Svalutazione</b>	<b>F.do Svalutazione</b>
Crediti non scaduti	5.336	1,03%	55
Crediti scaduti e sollecitati almeno una volta	2.623	8,45%	222
Crediti commerciali dati in gestione a società di recupero crediti	2.619	84,75%	2.219
<b>TOTALE</b>	<b>10.578</b>		<b>2.496</b>

## **15 Altre attività**

Le altre attività al 30 giugno 2016 e al 31 dicembre 2015 sono dettagliate come da tabella seguente:



Valori in migliaia di euro

	30.6.2016	31.12.2015
Crediti verso distributori per contrassegni	213	291
Depositi cauzionali	344	343
Altri	433	290
Anticipi a fornitori	222	-
Risconti attivi	765	705
<b>Totale</b>	<b>1.977</b>	<b>1.629</b>

I risconti attivi per complessivi euro 765 migliaia sono prevalentemente relativi a costi commerciali. La voce altri include euro 95 migliaia relativi a proventi da liquidare, euro 58 migliaia relativi a crediti diversi, euro 34 migliaia crediti verso Koinè.

## 16 Attività per imposte correnti

I crediti tributari al 30 giugno 2016 e 31 dicembre 2015 sono dettagliati come da tabella seguente:

Valori in migliaia di euro

	30.6.2016	31.12.2015
Crediti IVA	2.530	718
Crediti IRAP	508	508
Altri	23	17
Crediti IRES	1.064	607
<b>Totale</b>	<b>4.125</b>	<b>1.850</b>

Si segnala che a far data dal 1 gennaio 2016 è in essere il consolidato fiscale, con la capogruppo in qualità di consolidante, tra tutte le società italiane appartenenti al gruppo.

I Crediti IVA per eur 2.530 migliaia sono cresciuti rispetto al pari periodo dell'anno precedente, a seguito del trend dei ricavi segnati dalla contrazione delle vendite in Italia ed espansione dei ricavi esteri.

## 17 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2016 e al 31 dicembre 2015 sono dettagliate come da tabella seguente:



Valori in migliaia di euro

	30.6.2016	31.12.2015
Depositi bancari	19.136	21.978
Depositi postali	222	483
Assegni	228	328
Cassa	38	27
<b>Totale</b>	<b>19.624</b>	<b>22.816</b>

## 18 Patrimonio netto

Il patrimonio netto della società è costituito come segue:

Valori in euro

	30.6.2016	31.12.2015
Capitale sociale	707.083	707.083
Riserva legale	-	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	65.049.505	65.049.505
Riserva per utili attuariali su piani a benefici definiti	(64.366)	6.101
Riserva per acquisto azioni proprie	(6.494)	-
Altre riserve	2.627.706	2.627.706
Utili / (perdite) pregresse	3.582.639	(9.325)
Utile / (perdita) del periodo	457.335	3.591.964
<b>Totale riserve</b>	<b>71.646.325</b>	<b>71.265.951</b>
<b>Totale patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>72.353.408</b>	<b>71.973.034</b>
Patrimonio netto di terzi	-	-
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>72.353.408</b>	<b>71.973.034</b>

### Capitale sociale

Al 31/12/2015 il capitale di Italian Wine Brands S.p.A. ammontava ad Euro 707.083,40, suddiviso in n. 6.575.834 azioni, di cui n. 5.205.834 Azioni Ordinarie e n. 1.370.000 Azioni Riscattabili, tutte prive di indicazione del valore nominale.

Come già dichiarato al pubblico con i relativi comunicati stampa del 22 marzo u.s. (approvazione del progetto di bilancio 2015 da parte del CdA) e del 22 aprile u.s. (approvazione del bilancio 2015 da parte dei soci IWB), il Consiglio di Amministrazione ha verificato l'avveramento delle condizioni per il riscatto di parte delle azioni riscattabili attribuite agli ex azionisti Giordano Vini, in attivazione del meccanismo di ristoro economico (tranche 2015) in favore della società e, in ultima istanza, degli azionisti ordinari.



In applicazione della formula prevista dallo statuto sociale è stato calcolato in 216.460 il numero di azioni riscattabili al servizio del predetto indennizzo. In data 14 giugno 2016 la società ha proceduto al loro riscatto e alla conversione automatica 1:1 delle restanti n. 468.540 azioni riscattabili (sul totale di n. 685.000 azioni riscattabili in verifica relativamente al bilancio 2015) in azioni ordinarie, senza modifica alcuna dell'ammontare complessivo del capitale sociale di IWB.

Le n. 216.460 azioni riscattate sono attualmente in portafoglio della società quali azioni proprie IWB, in attesa dell'imminente cancellazione da deliberarsi in sede di assemblea straordinaria dei soci.

Al 30/06/2016 il capitale sociale di IWB è pari a Euro 707.083,40 suddiviso in totali n. 6.575.834 azioni, di cui n. 5.674.374 Azioni Ordinarie e n. 901.460 Azioni Riscattabili, tutte senza indicazione del valore nominale.

#### Riserve

La riserva da sovrapprezzo azioni è stata generata dall'operazione di quotazione, avvenuta nel 2015.

La riserva per piani a benefici definiti è generata dagli utili attuariali derivanti dalla valutazione del trattamento di fine rapporto ai sensi del principio IAS 19, accumulati.

Le altre riserve sono costituite per 3.112 migliaia di Euro dalla riserva per operazioni "under common control" generata dal primo consolidamento avvenuto nel corso del primo semestre 2015 del gruppo Giordano Vini, al netto di una riserva negativa di 498 migliaia di Euro generata dalla contabilizzazione diretta a patrimonio netto, ai sensi del principio IAS 32 degli oneri sostenuti dalla capogruppo in relazione alle sopra citate operazioni sul capitale al netto della relativa fiscalità differita.

La riserva per acquisto di azioni proprie origina dall'operazione di riscatto di n. 216.460 azioni riscattabili dal socio OGV S.r.l. eseguita in data 14 giugno 2016. Come spiegato in più note della presente relazione finanziaria, il riscatto è stato realizzato secondo le previsioni statutarie di IWB che normano il meccanismo di ristoro economico a carico di OGV S.r.l. (società che raggruppa gli ex azionisti Giordano Vini) in favore di IWB stessa, in caso di mancato raggiungimento di determinati obiettivi consolidati di crescita.

In dettaglio, ai sensi dello statuto sociale e a seguito dell'assemblea degli azionisti che ha approvato il bilancio d'esercizio 2015, il Consiglio di Amministrazione ha appurato:

- l'utile netto caratteristico consolidato 2015 pari ad Euro 5.513.000 milioni;
- la differenza tra il medesimo e l'obiettivo di utile netto caratteristico consolidato 2015 (+15% rispetto al 2014, ossia Euro 5.750.000) pari ad Euro 237.000;
- il conseguente insorgere di un proporzionale obbligo di ristoro economico verso la società a carico del socio OGV S.r.l. per un valore di Euro 2.164.600;



- in 216.460 il numero di azioni riscattabili al servizio del predetto indennizzo (il riscatto è infatti soluzione alternativa all'indennizzo in denaro, concessa dallo statuto di IWB e scelta dal socio OGV S.r.l.);
- in Euro 10,03 il prezzo di riacquisto delle azioni oggetto di riscatto (processo di valorizzazione verificato anche con il parere del Collegio Sindacale e dei revisori della società);
- in Euro 6.493,80 la conseguente differenza tra il prezzo totale di riacquisto delle predette azioni riscattate e la penale maturata in capo ad OGV verso la società (Euro 2.171.093,80 – Euro 2.164.600).

In data 14 giugno 2016 IWB ha per tanto proceduto al suddetto riscatto e alla conversione automatica 1:1 delle restanti n. 468.540 azioni riscattabili di OGV (sul totale di n. 685.000 azioni riscattabili in verifica relativamente al bilancio 2015) in azioni ordinarie, senza modifica alcuna dell'ammontare complessivo del proprio capitale sociale.

## 19 Debiti finanziari

La situazione dei debiti finanziari al 30 giugno 2016, è riconducibile al gruppo Giordano Vini per 39.360 migliaia di Euro e a Provinco Italia per 3.509 migliaia di Euro ed è illustrata di seguito.

Valori in migliaia di euro

				30.6.2016
	Breve termine	Medio/lungo termine (entro 5 anni)	Lungo termine (oltre 5 anni)	Totale
Finanziamento pool - Senior	3.754	32.823	-	36.577
Finanziamento "denaro caldo"	5.989	-	-	5.989
Finanziamenti "import"	-	-	-	0
Mutui chirografari	118	-	-	118
Ratei passivi finanziari	119	-	-	119
<b>Totale Banche</b>	<b>9.980</b>	<b>32.823</b>	-	<b>42.803</b>
Debiti verso società di leasing	10	-	-	10
Debiti verso società di factoring	56	-	-	56
<b>Totale altri finanziatori</b>	<b>66</b>	-	-	<b>66</b>
<b>Totale</b>	<b>10.046</b>	<b>32.823</b>	-	<b>42.869</b>

La situazione al 31 dicembre 2015 era la seguente:



Valori in migliaia di euro

31.12.2015

	Breve termine	Medio/lungo termine (entro 5 anni)	Lungo termine (oltre 5 anni)	Totale
Finanziamento pool - Senior	3.710	34.630	-	38.340
Finanziamento "denaro caldo"	4.263	-	-	4.263
Finanziamenti "import"	0	-	-	0
Mutui chirografari	118	-	-	118
Ratei passivi finanziari	38	-	-	38
<b>Totale Banche</b>	<b>8.129</b>	<b>34.630</b>	-	<b>42.759</b>
Debiti verso società di leasing	32	-	-	32
Debiti verso società di factoring	78	-	-	78
<b>Totale altri finanziatori</b>	<b>110</b>	-	-	<b>110</b>
<b>Totale</b>	<b>8.239</b>	<b>34.630</b>	-	<b>42.869</b>

Con riferimento al debito senior sin capo alla società Giordano S.p.A., si rileva che in data 10/02/2015 è avvenuto il rimborso di Euro 18,9M al Pool di banche finanziatrici.

In data 30/06/2016 e in data 31/12/2015 sono state rimborsate le due rate semestrali di Euro 1,9M ciascuna, relative alla tranche A del debito, come meglio indicato nella tabella che segue

Valori in migliaia di euro

Debito Senior	Tranche A	Tranche B	Tranche C	Totale
<b>Saldo 31/12/2014</b>	<b>18.831</b>	<b>23.477</b>	<b>18.773</b>	<b>61.082</b>
Rimborso 2015	(3.800)	(9.450)	(9.450)	(22.700)
Amortized Cost	4	(27)	(19)	(42)
<b>Saldo 31/12/2015</b>	<b>15.035</b>	<b>14.001</b>	<b>9.305</b>	<b>38.340</b>
Rimborso 2016	(1.900)	-	-	(1.900)
Amortized Cost	65	43	29	137
<b>Saldo 30/06/2016</b>	<b>13.200</b>	<b>14.044</b>	<b>9.333</b>	<b>36.578</b>

I debiti finanziari sono iscritti in bilancio al valore risultante dall'applicazione del costo ammortizzato, determinato come fair value iniziale delle passività al netto dei costi sostenuti per l'ottenimento dei finanziamenti, incrementato dell'ammortamento cumulato della differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza, calcolato utilizzando il tasso di interesse effettivo.

A garanzia del corretto e puntuale adempimento delle obbligazioni della società ai sensi dei predetti finanziamenti a medio termine, sono state costituite garanzie in linea con la prassi di mercato per questo genere di operazioni: (ii) ipoteca sui propri beni immobili, e (iii) privilegio



speciale ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico Bancario su taluni beni mobili. E' inoltre presente un covenant finanziario (calcolo previsto a livello del Gruppo Italian Wine Brands) in funzione dell'andamento di taluni parametri finanziari a livello consolidato di gruppo che alla data del 30 giugno 2016 risulta rispettato.

In relazione all'indebitamento in capo a Provinco Italia S.p.A., in data 24/09/2015 è stato acceso un finanziamento a breve termine con apertura di credito in c/c con Banca Intesa per € 5.000.000. Il piano di rientro è il seguente:

- € 750.000 il 31/12/2015.
- € 750.000 il 30/06/2016.
- € 3.500.000 il 30/11/2016.

## 20 Trattamento di fine rapporto

### *Piani a contribuzione definita*

Nel caso di piani a contribuzione definita, la Società versa dei contributi a istituti assicurativi pubblici o privati sulla base di un obbligo di legge o contrattuale, oppure su base volontaria. Con il pagamento dei contributi il Gruppo adempie a tutti i suoi obblighi.

I debiti per contributi da versare alla data del bilancio sono inclusi nella voce "Altre passività correnti"; il costo di competenza del periodo matura sulla base del servizio reso dal dipendente ed è rilevato nella voce "Costi per il personale" nell'area di appartenenza.

### *Piani a benefici definiti*

I piani a favore dei dipendenti, configurabili come piani a benefici definiti, sono rappresentati dal trattamento di fine rapporto (TFR); la passività viene invece determinata su base attuariale con il metodo della "proiezione unitaria del credito". Gli utili e le perdite attuariali determinati nel calcolo di tali poste, vengono esposti in una specifica riserva di Patrimonio netto. Si riportano di seguito i movimenti della passività per TFR alla data del 30 giugno 2016:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	<b>2016</b>	<b>2015</b>
<b>Fondo all'1.1</b>	<b>1.724</b>	<b>-</b>
Accantonamenti	6	13
Incrementi da "business combinations"	-	67
Incrementi da operazioni "under common control"	-	1.887
Anticipi corrisposti nel periodo	(52)	(49)
Indennità liquidate nel periodo	(65)	(112)
(utile) / perdita attuariale	70	(84)
Riclassifica passività in dismissione	(585)	-
Oneri finanziari	-	2
<b>Fondo alla fine del periodo</b>	<b>1.098</b>	<b>1.724</b>





La componente “accantonamento costi per benefici ai dipendenti”, “contribuzione / benefici pagati” sono iscritte a conto economico nella voce “Costi per il personale” nell’area di appartenenza. La componente “oneri / (proventi) finanziari è rilevata nel conto economico nella voce “Proventi (oneri) finanziari”, mentre la componente “utili/(perdite) attuariali” viene esposta tra gli other comprehensive income e confluita in una Riserva di Patrimonio netto denominata “Riserva utili/perdite attuariali”.

Le principali assunzioni attuariali utilizzate sono le seguenti:

<b>Assunzioni attuariali</b>	<b>30.6.2016</b>	<b>31.12.2015</b>
Tasso di sconto	1,08%	1,75%
Tasso di inflazione	1,50%	1,50%
Tasso atteso di incremento delle retribuzioni	-	-
Percentuale Media Annuale di Uscita del Personale	7,69%	8,40%

## 21 Fondi per rischi e Oneri

Nel corso del semestre la voce si è movimentata come segue:

*Valori in migliaia di euro*

	<b>Non correnti</b>	<b>Correnti</b>	<b>Totale</b>
<b>Fondo all'1.1.2016</b>	<b>1.931</b>	<b>63</b>	<b>1.994</b>
Accantonamenti	-	72	72
Utilizzi	(27)	(63)	(90)
<b>Fondo al 30.6.2016</b>	<b>1.904</b>	<b>72</b>	<b>1.976</b>

La movimentazione del precedente esercizio è la seguente:

*Valori in migliaia di euro*

	<b>Non correnti</b>	<b>Correnti</b>	<b>Totale</b>
<b>Fondo all'1.1.2015</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Accantonamenti	37	63	100
Incrementi da "business combinations"	1.769	-	1.769
Incrementi da operazioni "under common control"	1.094	576	1.670
Rilasci	(390)	-	(390)
Utilizzi	(579)	(576)	(1.155)
<b>Fondo al 31.12.2015</b>	<b>1.931</b>	<b>63</b>	<b>1.994</b>

Tra le passività non correnti sono inclusi:

- accantonamenti effettuati a livello Giordano Vini a fronte di contenziosi legali in essere con fornitori, vertenze con ex dipendenti e altri soggetti per 886 migliaia di Euro;



- un fondo di 311 migliaia di Euro relativo a passività potenziali di natura fiscale di Provincia Italia; a tal proposito si segnala che la società controllata ha ricevuto nell'esercizio 2012 un Processo Verbale di Costatazione riferito ai periodi di imposta 2010, 2011 e 2012 per complessive 650 migliaia di Euro. Nel gennaio 2013 la Società ha inviato all'Agenzia delle Entrate le proprie osservazioni, contestando i rilievi indicati nel PVC; Il fondo è stato poi in parte utilizzato in data 21 settembre 2015 per il pagamento di € 159.074 per la definizione delle sole sanzioni in misura ridotta, e in data 21 dicembre 2015 per il pagamento di € 180.175 relativo al versamento di 1/3 delle imposte accertate oltre a interessi, in concomitanza con la notificazione del ricorso in Commissione Tributaria di Primo Grado di Trento contro l'accertamento subito. Il management, supportato dai propri consulenti fiscali, ritiene il fondo congruo.
- la stima delle passività potenziali riferite alla indennità suppletiva di clientela agenti ed ai rischi su prodotti riconducibile alla controllata Provincia per 707 migliaia di Euro. Il fondo indennità suppletiva di clientela è stato calcolato tenuto conto degli accordi economici collettivi e del limite massimo dell'art. 1751 del Codice Civile. Il fondo per rischi su prodotti copre le perdite potenziali derivanti dalle merci vendute dalla Società.

Tra le passività correnti è incluso il fondo resi su vendite, riferito a Giordano Vini.

## 22 Debiti commerciali

Tale voce accoglie tutti i debiti di natura commerciale ed è riferibile per 21.152 migliaia di Euro a Giordano Vini, per 8.632 migliaia di Euro alla controllata Provincia Italia e per 120 migliaia di Euro alla capogruppo. Hanno la seguente distribuzione geografica:

- Italia: Euro 29.173 migliaia
- Estero: Euro 732 migliaia

## 23 Altre passività

Sono costituite come segue:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	<b>30.6.2016</b>	<b>31.12.2015</b>
Verso personale dipendente	1.431	1.125
Verso enti previdenziali	608	587
Verso amministratori	32	35
Risconti passivi	576	615
Altri	495	408
<b>Totale</b>	<b>3.142</b>	<b>2.770</b>



Il debito verso il personale dipendente accoglie principalmente le retribuzioni del mese di giugno liquidate nel mese di luglio e le competenze differite per ferie e festività maturate e non ancora godute.

All'interno della voce risconti passivi si evidenziano Euro 386 migliaia relativi alla quota di competenza degli esercizi futuri del contributo in conto impianti ottenuto nel 2010 dalla Regione Puglia, ed Euro 85 migliaia alla quota di competenza esercizi futuri del contributo in conto impianti ottenuto nel IV trimestre 2011 per investimenti volti alla produzione e alla lavorazione di uve e vini di qualità. I contributi sono stati contabilizzati negli esercizi 2010 e 2011 in corrispondenza del ricevimento della delibera e la ripartizione temporale del beneficio correlato ai medesimi è stata effettuata sulla base della vita utile dei cespiti cui è riferito.

## 24 Passività per imposte correnti

Sono costituite come segue:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	<b>30.6.2016</b>	<b>31.12.2015</b>
IVA	1.124	1.203
IRES	-	-
Ritenute IRPEF	448	533
IRAP	42	75
Accise	486	279
Altre imposte	4	12
<b>Totale</b>	<b>2.104</b>	<b>2.102</b>

## 25 Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari fanno riferimento a Giordano Vini e sono relativi a coperture dal rischio di cambio del dollaro.

Pur essendo operazioni poste in essere con finalità di copertura dal rischio di "cash flow", in mancanza dei requisiti per la contabilizzazione secondo le regole dell' "Hedge Accounting", sono stati contabilizzati attraverso l'imputazione nel conto economico delle relative variazioni di fair value.

## 26 Attività non correnti destinate alla vendita e passività correlate

La tabella esposta in seguito evidenzia nel dettaglio attività e passività che compongono i due rami di azienda (Logistica e Post-vendita), ceduti nei mesi immediatamente successivi alla chiusura del 30/06/16 dalla controllata Giordano Vini, come meglio precisato nella Relazione sulla Gestione.



Valori in migliaia di euro

	<b>30.6.2016</b>
Impianti e macchinari	498
Attrezzature	11
Altre materiali	28
<b>Totale attività</b>	<b>537</b>
Debiti verso dipendenti	264
Trattamento di fine rapporto	585
<b>Totale passività</b>	<b>849</b>

## 27 Ricavi delle vendite e altri ricavi

I ricavi delle vendite e gli altri ricavi e proventi al 30 giugno 2016, confrontati con quelli del primo semestre dell'esercizio precedente sono di seguito dettagliati:

Valori in migliaia di euro

	<b>30.6.2016</b>	<b>30.6.2015</b>
Direct Marketing segmento "Giordano"	38.470	42.982
Vendite segmento "Provinco"	18.284	15.856
Export tradizionale segmento "Giordano"	4.536	3.678
Vendita vino sfuso	2.496	3.238
Punti vendita diretti	156	119
Altri	644	307
<b>Totale</b>	<b>64.586</b>	<b>66.180</b>

Valori in migliaia di euro

	<b>30.6.2016</b>	<b>30.6.2015</b>
Proventi da attività commerciale	186	157
Recuperi da assicurazioni / riaddebiti	29	109
Sopravvenienze attive	47	137
Rilascio fondi	-	390
Altri	270	230
Plusvalenze da alienazione	-	7
<b>Totale</b>	<b>532</b>	<b>1.030</b>



## 28 Costi per acquisti

I costi per acquisti fanno riferimento per 21,4 milioni di Euro a Giordano Vini e per 14,5 milioni di Euro alla controllata Provinco Italia.

## 29 Costi per servizi

I costi per servizi al 30 giugno 2016, confrontati con quelli del primo semestre dell'esercizio precedente, sono di seguito dettagliati:

*Valori in migliaia di euro*

	30.6.2016	30.6.2015
Servizi da terzi	7.955	7.190
Trasporti su vendite	5.147	5.671
Spese di postalizzazione	2.269	2.198
Canoni ed affitti	916	865
Consulenze	861	591
Costi di pubblicità	688	123
Utenze	265	304
Compensi amministratori e sindaci	300	211
Manutenzioni	120	146
Costi per outsourcing	493	-
Costi di telefonia commerciale	145	118
Provvigioni	449	402
Altri costi per servizi	864	891
<b>Totale</b>	<b>20.472</b>	<b>18.710</b>

Le prestazioni di terzi includono per circa 3,5 milioni di Euro prestazioni relative al gruppo Giordano Vini fornite dai call center esterni per prestazioni di inbound e outbound per le chiamate in arrivo e verso i clienti (Teleselling) e costi di cooperative esterne per attività logistica di natura variabile.

Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono da attribuirsi principalmente a:

- Maggior ricorso a Call center esterni e cessione del Call center di Torino (Teleselling outbound) per conseguire una maggior razionalizzazione a livello costi (0,5 Mln).
- Aumento costi liste al fine di acquisire nuovi clienti (0,2 Mln).
- Costi di advertising, precedentemente non sostenuti (0,5 Mln) e prevalentemente di natura non ricorrente
- Minor costo di trasporto per riduzione delle vendite e a seguito dell'introduzione della rete Corrieri Italia (-0,5 Mln).



- Costi per outsourcing precedentemente sostenuti come overheads, costo personale e ammortamenti (0,5 Mln).
- Maggior costo per postalizzazioni nel canale Mail e Provvigioni nel canale Web (0,1 Mln).

Si segnala che i compensi ad amministratori, sindaci e revisori, sono dettagliati come segue:

*Valori in migliaia di euro*

	<b>30.6.2016</b>	<b>30.6.2015</b>
Amministratori	372	259
Sindaci	51	62
Società di revisione	55	63
<b>Totale</b>	<b>478</b>	<b>384</b>

### **30 Costo del personale**

I costi del personale al 30 giugno 2016, confrontati con quelli del primo semestre dell'esercizio precedente sono di seguito dettagliati:

*Valori in migliaia di euro*

	<b>30.6.2016</b>	<b>30.6.2015</b>
Salari e stipendi	5.000	6.101
Oneri sociali	1.598	1.934
Trattamento di fine rapporto	345	423
Personale non dipendente e collaboratori	-	198
Costo di somministrazione	295	548
Altri costi	4	19
<b>Totale</b>	<b>7.242</b>	<b>9.223</b>

La tabella che segue espone il numero dei dipendenti:

	<b>N. puntuale 30.6.2016</b>	<b>N. medio 30.6.2016</b>
Dirigenti	5	7
Quadri	9	13
Impiegati	240	238
Operai	99	98
<b>Totale</b>	<b>353</b>	<b>356</b>



I costi per il personale ammontano a Euro 7.242 migliaia, in decisa contrazione rispetto al pari periodo anno precedente (Euro 9.223 migliaia).

Il numero delle Risorse (Full Time Equivalent) in Giordano si è ridotto da 424 (al 30 giugno 2015) a 405 (al 31 dicembre 2015) a 332 (al 30 giugno 2016), principalmente a seguito del mancato rinnovo dei contratti a tempo determinato e di molte somministrazioni e a seguito dei menzionati Outsourcing (IT e Call center Torino).

### 31 Altri costi operativi

La voce “altri costi operativi” include oneri di natura residuale riferibili per lo più a Giordano Vini. La voce nell’esercizio comparativo includeva per 654 migliaia di Euro oneri di natura non ricorrente contabilizzati in capo a IWB relativi agli oneri accessori all’acquisto delle partecipazioni Provinco Italia (433 migliaia di Euro) e Giordano Vini (223 migliaia di Euro).

### 32 Svalutazioni

La voce è interamente relativa al sottogruppo Giordano Vini e riguarda la svalutazione di crediti commerciali contabilizzata nel periodo per 506 migliaia di Euro e quella delle rimanenze per 346 migliaia di Euro.

### 33 Oneri e proventi finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono dettagliati nelle seguenti tabelle:

*Valori in migliaia di euro*

	30.6.2016	30.6.2015
Su conti correnti	35	48
Differenze cambio	-	459
<b>Totale</b>	<b>35</b>	<b>507</b>

*Valori in migliaia di euro*

	30.6.2016	30.6.2015
Su finanziamenti	(672)	(438)
Su conti correnti bancari	(4)	(2)
Su strumenti finanziari	(15)	(48)
Commissioni e spese bancarie	(160)	(503)
Differenze cambio	(48)	(375)
Altri finanziatori	(36)	(48)
Trattamento di fine rapporto	-	(1)
<b>Totale</b>	<b>(935)</b>	<b>(1.415)</b>



Nel dettaglio, gli interessi su finanziamenti includono:

- interessi passivi sui finanziamenti a breve termine principalmente dovuti a finanziamenti contratti con le banche con durata non superiore a sei mesi.
- interessi passivi sui finanziamenti a medio lungo termine che includono gli oneri derivanti dal debito verso le banche finanziatrici, originato in seguito all'acquisizione della Ferdinando Giordano S.p.A..

Comprendono Euro 486 migliaia di interessi cash e Euro 137 migliaia derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato; nel primo semestre 2015 gli oneri monetari ammontavano a Euro 611 migliaia a fronte di un effetto positivo derivante dall'applicazione del costo ammortizzato pari a Euro 289 migliaia. Rispetto al periodo precedente, gli interessi cash sono quindi diminuiti per effetto della contrazione del tasso Euribor di riferimento e del minor ammontare del debito su cui sono calcolati gli stessi, seppur siano aumentati i basis point applicabili sulle tranche A all'Euribor 6 mesi.

In relazione agli altri oneri finanziari:

- gli interessi passivi sui conti correnti bancari sono relativi principalmente all'utilizzo dello scoperto di conto corrente con vari Istituti bancari;
- le differenze su cambio sono costituite per 199 migliaia di euro da differenze passive e sono esposte al netto delle differenze attive per 151 migliaia di Euro;
- gli interessi passivi verso altri finanziatori che si riferiscono principalmente all'operatività di cessione pro soluto dei crediti dell'area di business Extra Vad;
- le commissioni e spese bancarie ammontano a 160 migliaia di euro e comprendono sia le spese bancarie, sia quelle per fidejussioni.

### 34 Imposte

Le imposte al 30 giugno 2016, confrontate con quelli del primo semestre dell'esercizio precedente sono di seguito dettagliati:

*Valori in migliaia di euro*

	30.6.2016	30.6.2015
IRES	-	(633)
IRAP	(88)	(143)
Imposte di esercizi precedenti	(125)	-
Oneri (Proventi) da consolidato fiscale	2	-
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>(211)</b>	<b>(776)</b>
Imposte anticipate	260	(290)
Imposte differite	107	272
<b>Totale fiscalità differita</b>	<b>367</b>	<b>(18)</b>
<b>Totale</b>	<b>156</b>	<b>(794)</b>





### **35 Rapporti con parti correlate**

La Società capogruppo è stata costituita in data 27 novembre 2014 e non ha una storia operativa pregressa.

I rapporti intrattenuti da Giordano Vini e Provinco Italia per il semestre chiuso al 30 giugno 2016 hanno avuto ad oggetto:

(i) un contratto di locazione commerciale stipulato in data 1° febbraio 2012 tra Provinco Italia e Provinco S.r.l. ai sensi del quale Provinco S.r.l. ha concesso in locazione a Provinco Italia l'immobile sito in Rovereto (TN) – Via per Marco, 12/b; la locazione ha durata di sei anni (fino al 31 gennaio 2018) con tacito rinnovo per ugual periodo salvo disdetta da inviarsi 12 mesi prima della scadenza; il canone pattuito è pari ad euro 60.000,00 annui oltre IVA;

(ii) nel 2016 non sono proseguiti rapporti con altre società correlate, a fronte di rapporti di natura commerciale posti in essere nel corso del 2015 con le società Santa Marta società agricola e Fer.Gia S.r.l. possedute direttamente dalla famiglia Giordano.

### **36. Operazioni atipiche e inusuali**

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del periodo il Gruppo non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali, così come definito dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.